

Comune di Grigno



**Sviluppo sostenibile, l'unico possibile**

**Rapporto sullo Stato dell'Ambiente**

Settembre 2011

Aggiornato al 1-1-2012



agenda 21  
consulting srl  
territorio e sviluppo sostenibile®

agenda 21 consulting srl  
www.agenda21.it  
Torcegno (TN) – Mestrino (PD)

<b>1. Introduzione.....</b>	<b>3</b>
1.1 Che cos'è una RSA?.....	3
1.2 Obiettivi del RSA.....	3
<b>2. Il comune di Grigno.....</b>	<b>3</b>
2.1 L'organizzazione comunale.....	3
2.1.1 Il sindaco e la giunta comunale.....	3
2.1.2 Il consiglio comunale.....	4
2.1.3 Gli uffici comunali.....	4
2.2 Il territorio.....	5
2.3 Le frazioni di Grigno.....	5
<b>3. Popolazione ed emigrazione.....</b>	<b>6</b>
3.1 Dinamica storica della popolazione.....	6
3.2 Popolazione straniera residente.....	8
<b>4. Relazione tra economia, società ed ambiente.....</b>	<b>9</b>
4.1 L'istruzione scolastica.....	9
4.1.1 Le scuole dell'infanzia.....	9
4.1.2 Le scuole primarie e le secondarie di primo grado.....	9
4.2 La cultura.....	10
4.2.1 La biblioteca comunale.....	10
4.3 La salute.....	12
4.3.1 La casa di riposo.....	12
4.4 Le strutture sportive.....	12
4.4.1 Calcio.....	12
4.4.2 Palestra.....	12
4.4.3 Tennis.....	12
4.5 Le associazioni.....	13
<b>5. L'aria.....</b>	<b>13</b>
5.1 La rete di monitoraggio dell'aria.....	13
5.2 Le aziende autorizzate alle emissioni in atmosfera.....	15
<b>6. L'acqua.....</b>	<b>16</b>
6.1 La rete idrografica.....	16
6.2 Il monitoraggio delle acque.....	19
6.2.1 La qualità delle acque superficiali.....	20
6.2.2 La qualità delle acque sotterranee.....	21
<b>7. Il suolo.....</b>	<b>22</b>
7.1 L'uso del suolo.....	22
7.2 L'attività estrattiva.....	24
7.3 Il PRG.....	25
<b>8. La biodiversità'.....</b>	<b>27</b>
8.1 Le aree protette.....	27
<b>9. Le foreste.....</b>	<b>30</b>
<b>10. Il paesaggio.....</b>	<b>31</b>
<b>11. I rifiuti.....</b>	<b>33</b>
11.1 La produzione.....	33
11.2 La raccolta e la composizione del rifiuto urbano.....	34
11.3 Lo smaltimento.....	35
<b>12. L'energia.....</b>	<b>36</b>
12.1 Gli elettrodotti ad alta tensione che attraversano il territorio comunale.....	36
12.2 Produzione di energia elettrica.....	36
<b>13. Le sorgenti di radiofrequenza.....</b>	<b>38</b>
<b>14. La viabilità.....</b>	<b>39</b>
14.1 Le piste ciclabili.....	40

## **1. INTRODUZIONE**

---

### **1.1 Che cos'è una RSA?**

Il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA) è uno strumento di informazione e di sensibilizzazione rivolto a tutti i cittadini sulla qualità dell'ambiente del territorio in cui vivono. Il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente costituisce una tappa fondamentale del processo di Agenda 21 Locale e si fonda sul concetto che il successo delle politiche di sviluppo sostenibile. Il presente Rapporto sul Comune di Grigno rappresenta la prima edizione dell'RSA ed è stato redatto per migliorare le conoscenze dell'ambiente e del territorio e per essere valido strumento a supporto del Piano di Azione Ambientale Locale.

### **1.2 Obiettivi del RSA**

Il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente, oltre ad avere un'importanza divulgativa (soprattutto se integrata nelle componenti sociali, economiche e ambientali), costituisce una base di riferimento per la pianificazione sostenibile del territorio e per la successiva attività di verifica dell'attività svolta. In altri termini, per le iniziative di pianificazione di competenza provinciale o comunale, la RSA può fornire elementi indispensabili per interpretare i cambiamenti in corso nel territorio, individuando anche le criticità ambientali e territoriali per poi analizzarne le cause. In tal senso, la Relazione sullo Stato dell'Ambiente può diventare il punto di partenza per determinare le priorità, a livello provinciale e locale, delle azioni da intraprendere all'interno del futuro Piano di Azione Ambientale.

## **2. IL COMUNE DI GRIGNO**

---

### **2.1 L'organizzazione comunale**

#### **2.1.1 Il sindaco e la giunta comunale**

Sindaco: Leopoldo Fogarotto (Personale, Bilancio, Organizzazione e affari generali, Rapporti con le istituzioni provinciali e locali, Compiti di istituto, Rapporti con le società partecipate);

Vicesindaco: Tullio Stefani (lavori pubblici, Urbanistica, Gestione cave e discariche materiali inerti, Cimiteri, Viabilità, Protezione civile, Arredo urbano, Verde pubblico)

Assessori:

- Nadia Meggio (Cultura, Associazioni e volontariato, Servizio di biblioteca, Scuole materne, Scuole elementari, Scuole medie);
- Virginio Silvestri (Gestione del patrimonio silvo-pastorale, compresa la gestione dell'uso civico, Agricoltura, Ambiente e territorio);
- Diego Slanzi (Industria, artigianato ed attività produttive in genere, Aree industriali e produttive, Commercio fisso ed ambulante, Attività socio-sanitarie ed ambulatori, Beni patrimoniali, Attività e manifestazioni sportive).

### 2.1.2 Il consiglio comunale

"Lista civica insieme per il comune"

1. Stefani Tullio
2. Slanzi Diego
3. Silvestri Virginio
4. Voltolini Silvio
5. Gasperini Lucio
6. Mengarda Pietro
7. Stefano Rossano
8. Meggio Nadia
9. Stefani Dalma

"Nuovi volti per il domani"

1. Boso Massimo
2. Voltolini Claudio

"Noi per la comunità lista civica"

1. Corona Giuseppe"
2. Morandeli William Maria
3. Stefani Giuseppe

### 2.1.3 Gli uffici comunali

<p><b>Comune recapito Tezze</b> Via Nazionale, 32 Responsabile dell'ufficio: Doriano Stefani e-mail: d.stefani@comunegrigno.it tel. 0461-779631</p>	<p><b>Custodi forestali</b> Piazza Dante 15 - piano terra Responsabile dell'ufficio: dott. Dott.ssa Biscaro Sonia tel. 0461-775117</p>
<p><b>Gestione Associata del Servizio Tributi ed altre entrate</b> Piazza Dante 15 - piano terra Responsabile dell'ufficio: dott.ssa Lucia Feller e-mail: serviziotributi.telve@comuni.infotn.it tel. 0461-777004</p>	<p><b>Magazzino comunale</b> Zona industriale Responsabile dell'ufficio: Lucca Paolo Quirino e-mail: magazzino.grigno@alice.it tel. 0461-776045</p>
<p><b>Segretario comunale</b> Piazza Dante 15 - 2° piano Responsabile dell'ufficio: Dott.ssa Biscaro Sonia e-mail: s.biscaro@comunegrigno.it tel. 0461-775101</p>	<p><b>Ufficio Anagrafe - Aire - Elettorale -Stato Civile - Leva</b> Piazza Dante 15 - 1° piano Responsabile dell'ufficio: Doriano Stefani e-mail: d.stefani@comunegrigno.it fax. 0461-775130</p>
<p><b>Ufficio finanziaria</b> Piazza Dante 15 - 1° piano Responsabile dell'ufficio: Eliseo Stefani e-mail: e.stefani@comunegrigno.it fax. 0461-775130</p>	<p><b>Ufficio Personale e Contratti</b> Piazza Dante 15 - 2° piano Responsabile dell'ufficio: Arianna Debortoli e-mail: a.debortoli@comunegrigno.it fax. 0461-775130</p>

<b>Ufficio Protocollo e Commercio</b> Piazza Dante 15 - 2° piano Responsabile dell'ufficio: Francesca Stefani e-mail: f.stefani@comunegrigno.it fax. 0461-775130	<b>Ufficio Segreteria</b> Piazza Dante 15 - 2° piano Responsabile dell'ufficio: Dott.ssa Biscaro Sonia e-mail: s.biscaro@comunegrigno.it fax. 0461-775130
<b>Ufficio Tecnico</b> Piazza Dante 15 - 2° piano Responsabile dell'ufficio: Massimo Stefani e-mail: m.stefani@comunegrigno.it fax. 0461-775130	<b>Ufficio Urbanistica</b> Piazza Dante 15 - 2° piano Responsabile dell'ufficio: Daniela Fogarotto e-mail: d.fogarotto@comunegrigno.it fax. 0461-775130

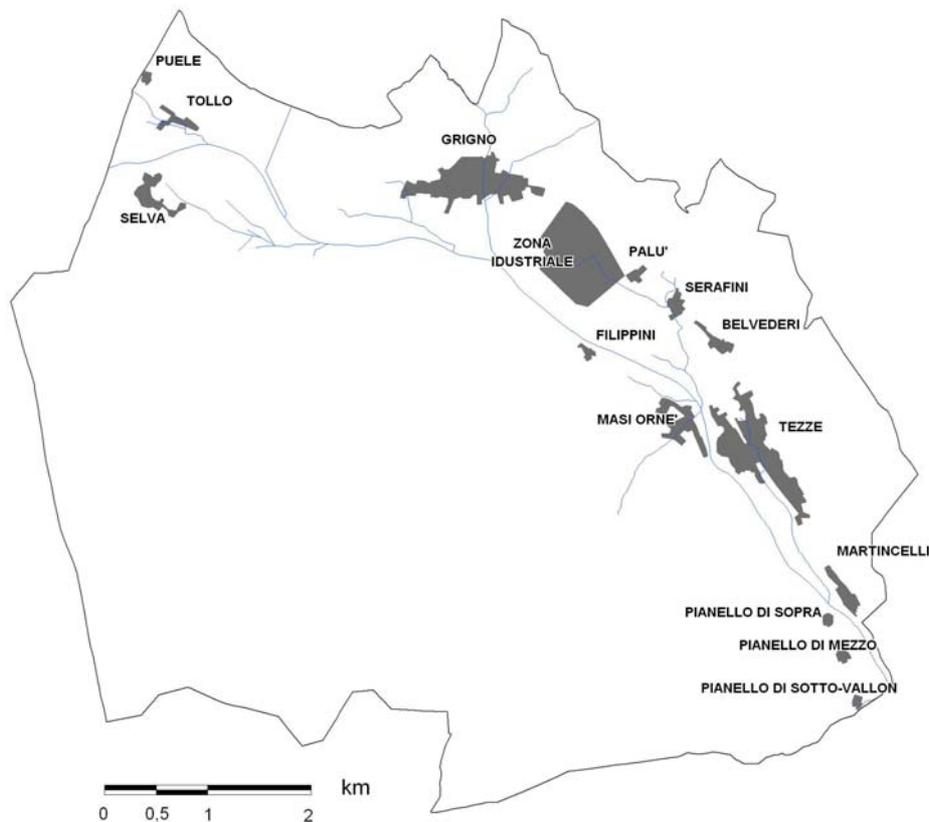
## 2.2 Il territorio

Posto a 263 m s.l.m., Grigno è uno dei 21 Comuni che costituiscono il Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino.

Dista 49 km dal capoluogo provinciale e presenta una superficie territoriale di 46,41 kmq.

Tra i vari corsi d'acqua presenti sul territorio di Grigno, il principale è il fiume Brenta.

## 2.3 Le frazioni di Grigno



Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Piano urbanistico Provinciale

**Residenti nelle frazioni – Confronto tra l'ultimo censimento (2001) e 30 giugno 2010**

	Censimento 2001		30 giugno 2010	differenza
Belvederi	99	Belvederi	122	23
Filippini	25	Filippini	31	6
Grigno	794	Grigno	805	11
Martincelli	98	Martincelli	96	-2
Masi Ornè	126	Masi Orne'	124	-2
Palù	61	Palu'	75	14
Pianello	61	Pianello	99	38
Selva	98	Selva	105	7
Serafini	61	Serafini	56	-5
Tezze	723	Tezze	755	32
Tollo	14	Tollo-Puele	24	10
		Zona Industriale	23	
Case Sparse	180			
<b>Totale Comune</b>	<b>2340</b>	<b>Totale Comune</b>	<b>2315</b>	

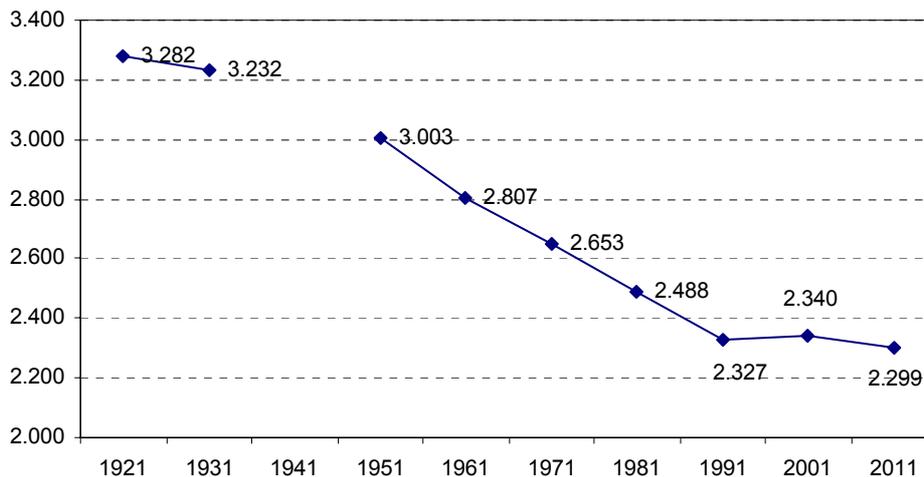
Fonte: ISTAT e Comune di Grigno

### 3. POPOLAZIONE ED EMIGRAZIONE

#### 3.1 Dinamica storica della popolazione

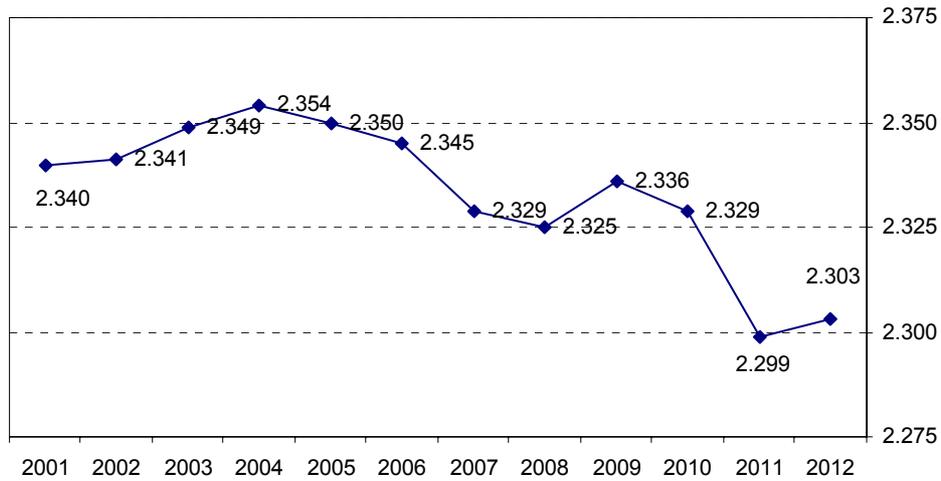
Analizzando l'andamento della popolazione del comune di Grigno dell'ultimo secolo, possiamo notare un andamento fortemente decrescente fino al 1991, mentre gli ultimi vent'anni segnano una sostanziale stabilizzazione della popolazione su un livello di circa 2.300 abitanti.

**Andamento storico della popolazione (1921-2011)**



Fonte: elaborazione agenda 21 consulting srl su dati ISTAT

**Andamento della popolazione negli ultimi anni (2001-2012)**

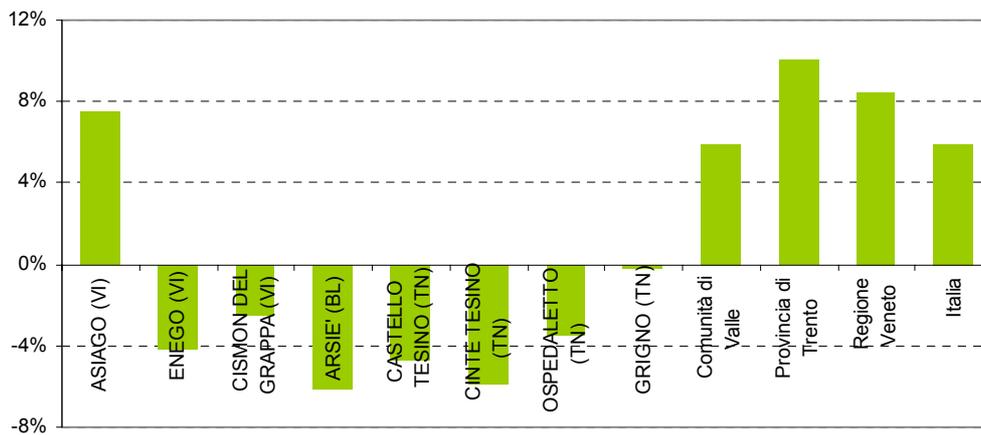


Fonte: elaborazione agenda 21 consulting srl su dati ISTAT

Per avere uno sguardo sulle dinamiche degli ultimi dieci anni viene calcolata e rappresentata la variazione percentuale fra la popolazione residente al penultimo censimento (2001) e quella residente il 1° gennaio 2012.

A fronte di variazioni positive, registrate su ampia scala (Italia, Provincia, Veneto e Comunità di Valle), notiamo contrazioni del 2-6% nei comuni limitrofi, ad esclusione di Asiago, che ha un comportamento simile a quello del Veneto, e del Comune di Grigno che sostanzialmente non modifica il numero dei propri abitanti, negli ultimi dieci anni.

**Variazione percentuale della popolazione nell'ultimo decennio (2001-2011)**



Fonte: elaborazione agenda 21 consulting srl su dati ISTAT

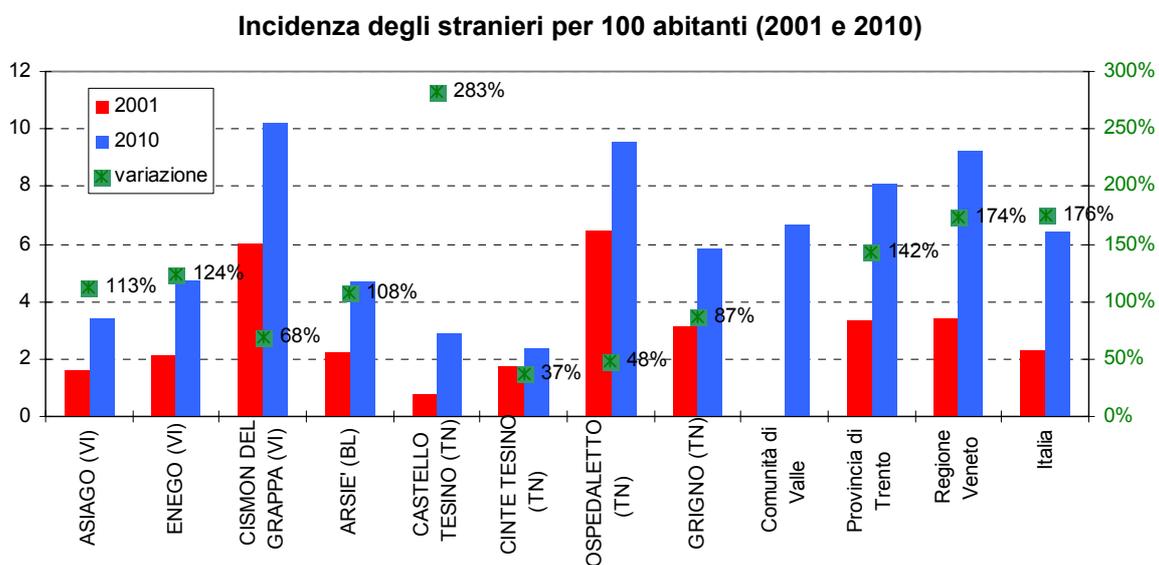
La densità della popolazione a Grigno risulta stabile; negli ultimi dieci anni infatti le variazioni sono molto contenute e comprese fra i 50 e 51 abitanti per km<sup>2</sup>.

Il confronto con la realtà locale mette in luce dinamiche praticamente uguali, ossia di un leggero declino della popolazione e quindi della densità, con un paio di eccezioni rilevate per il comune di Asiago e proprio per il Comune di Grigno, che mantengono inalterato il livello di densità.

Il valore della Regione Veneto è notevolmente superiore a quello dei comuni appena considerati, mentre quello della Provincia di Trento si avvicina notevolmente a quello del Comune di Grigno.

### 3.2 Popolazione straniera residente

Le migrazioni, determinano effetti di varia natura tanto nel Paese di origine quanto in quello di destinazione. Essi possono sinteticamente essere distinti in effetti demografici, effetti economici ed effetti sociali. Il grafico sottostante riporta il numero degli stranieri residenti per 100 abitanti, nelle singole realtà territoriali, rilevati alla data dell'ultimo censimento e quello attuale. Si può notare che la presenza negli ultimi 10 anni è notevolmente aumentata in tutti i territori considerati. L'incremento registrato a Grigno è del 87% e passa da 73 stranieri del 2001, agli attuali 130 con un'incidenza che passa 3,2 a 5,6 stranieri per 100 abitanti.



La comunità maggiormente presente è quella Albanese che supera di gran lunga tutte le altre. Con 81 residenti, quasi equamente equidistribuiti fra maschi e femmine, rappresentano più del 60% degli stranieri, residenti sul territorio comunale.

#### Cittadini Stranieri. Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 30 giugno 2010

Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
Totale	64	60	122
Tunisia	8	4	12
Romania	4	2	6
Ucraina	2	4	6
Morocco	2	2	4
Croazia	2	2	4
Sudan	1	3	4
Slovenia	0	2	2
Serbia	2	0	2
Francia	0	2	2
Polonia	1	1	2
Algeria	1	1	2
Germania	0	1	1
Bosnia Erzegovina	0	1	1
Moldavia	0	1	1
Svizzera	1	0	1
Nicaragua	1	0	1
Rep. Dominicana	0	1	1
TOTALE GRIGNO	64	60	122

Fonte: Comune di Grigno

## 4. RELAZIONE TRA ECONOMIA, SOCIETÀ ED AMBIENTE

### 4.1 L'istruzione scolastica

Sul territorio comunale di Grigno vi sono due scuole dell'infanzia e due scuole Primarie (comunemente denominata *scuola elementare*) una a Grigno e l'altra nella frazione di Tezze; la scuola secondaria di primo grado (comunemente denominata *scuola media*) è presente soltanto a Grigno.

#### 4.1.1 Le scuole dell'infanzia

Nell'anno scolastico corrente (2011/12) la Scuola dell'infanzia "Mons. Sartori" di Grigno e la Scuola dell'infanzia di Tezze hanno complessivamente 62 bambini iscritti, suddivisi nelle varie annate come riportato nella tabella sottostante. A differenza dello scorso anno la scuola di Tezze riduce il numero dei frequentanti di una unità, mentre la scuola di Grigno li aumenta di quattro; complessivamente si registra un saldo positivo di tre bambini.

	Scuola di Grigno		Scuola di Tezze	
	2011/12	2010/11	2011/12	2010/11
gruppo dei piccoli	11		11	
gruppo dei medi	13		6	
gruppo dei grandi	12		8	
<b>totale</b>	<b>36</b>	<b>32</b>	<b>25</b>	<b>26</b>

*Fonte: scuole dell'infanzia di Grigno*

#### 4.1.2 Le scuole primarie e le secondarie di primo grado

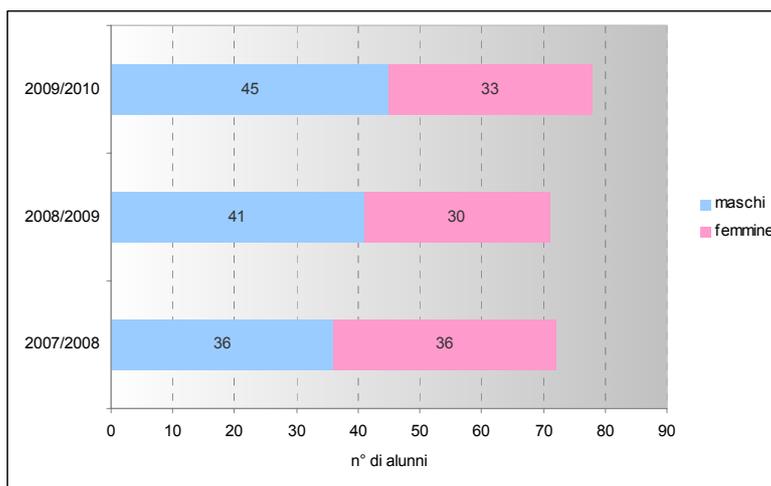
Da settembre 2011 le scuole primarie di Grigno sono state unificate nell'unica struttura di via Nazario Sauro 25 a Grigno, per poter procedere alla ristrutturazione del complesso scolastico di Tezze in via Nazionale 4.

	2011/12	2010/11	2009/10
Prima	17		
Seconda	14		
Terza	24		
Quarta	21		
Quinta	29		
<b>totale</b>	<b>105</b>	<b>116</b>	<b>121</b>

*Fonte: Istituto comprensivo di Borgo Valsugana*

La scuola primaria di Grigno e la scuola secondaria di primo livello di Grigno fanno parte, insieme ad altri plessi del Comune di Borgo Valsugana, dell'istituto comprensivo "Borgo Valsugana", ente dotato di personalità giuridica e di autonomia funzionale costituito il 1° settembre 2000.

### Iscrizioni alle scuole secondarie di primo grado a Grigno suddivisi per genere



Fonte: Istituto comprensivo di Borgo Valsugana

## 4.2 La cultura

### 4.2.1 La biblioteca comunale

La biblioteca comunale fa parte del Sistema Bibliotecario Trentino, che riunisce 115 biblioteche, le quali tra l'altro lavorano per la formazione e l'aggiornamento condiviso del Catalogo Bibliografico Trentino (CBT), un catalogo consultabile anche sul web e contenente oltre due milioni di documenti.

Con le biblioteche di Borgo Valsugana e Telve la biblioteca di Grigno aderisce al Sistema Culturale della Valsugana Orientale, si tratta di un progetto di gestione associata delle attività culturali, nato formalmente nel giugno 2004 ma di cui si parla già dal 2000. Lo scopo è quello di ricercare momenti di collaborazione nella promozione di importanti manifestazioni culturali e turistiche, la condivisione infatti è vista come strumento per migliorare la qualità dell'offerta e, nel contempo, per permettere anche ai piccoli comuni di usufruire di servizi altrimenti troppo onerosi.

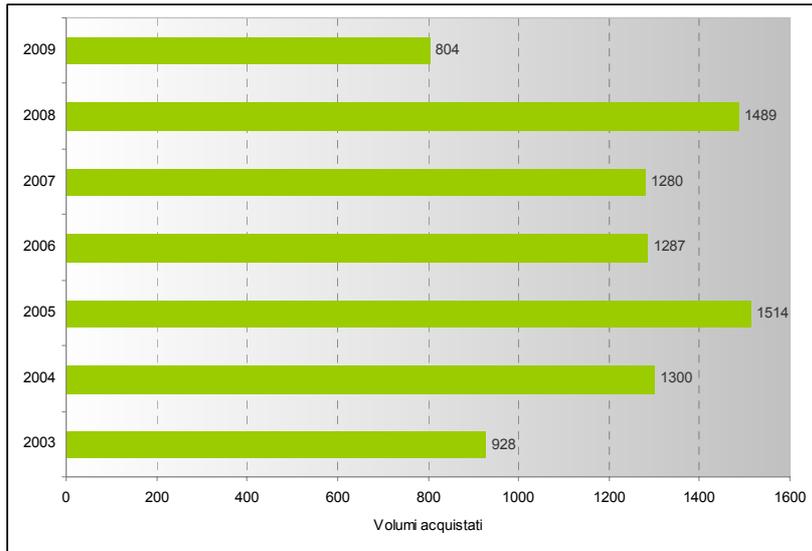
I servizi che la biblioteca offre sono:

- lettura, consultazione e studio in biblioteca;
- prestito di libri e di dvd cinematografici;
- lettura e prestito di quotidiani e riviste;
- accesso al Catalogo Bibliografico Trentino da postazione internet;
- ricerca bibliografica curata dal bibliotecario;
- fotocopiatura e stampa in bianco e nero (a pagamento) per finalità di studio e informazione secondo la normativa vigente;
- prestito interbibliotecario provinciale;
- consultazione della rassegna stampa locale;
- accesso a internet (due postazioni) e videoscrittura;
- organizzazione e supporto alle attività culturali della comunità;
- SMSLibrary, nuova modalità di comunicazione tra biblioteca e utenza attraverso l'invio di sms o brevi e-mail che notificano la disponibilità dei libri richiesti in biblioteca e la scadenza dei prestiti.

Nel 2009 la biblioteca "Orlando Gasperini" di Grigno aveva un patrimonio di 23.177 volumi e 740 DVD, complessivamente la biblioteca aveva 712 iscritti (contro i 513 del 2003).

Nei grafici seguenti vengono proposti una serie di dati utili per comprendere il funzionamento della biblioteca ed il suo grado di "dinamicità". Si consideri il fatto che il 2009 risulta essere un anno un po' particolare in quanto la biblioteca, pur essendo rimasta regolarmente aperta, non ha avuto un vero e proprio gestore fisso che ne portasse avanti l'attività, come è stato invece negli anni precedenti. Un nuovo bibliotecario è subentrato nei primi mesi del 2010.

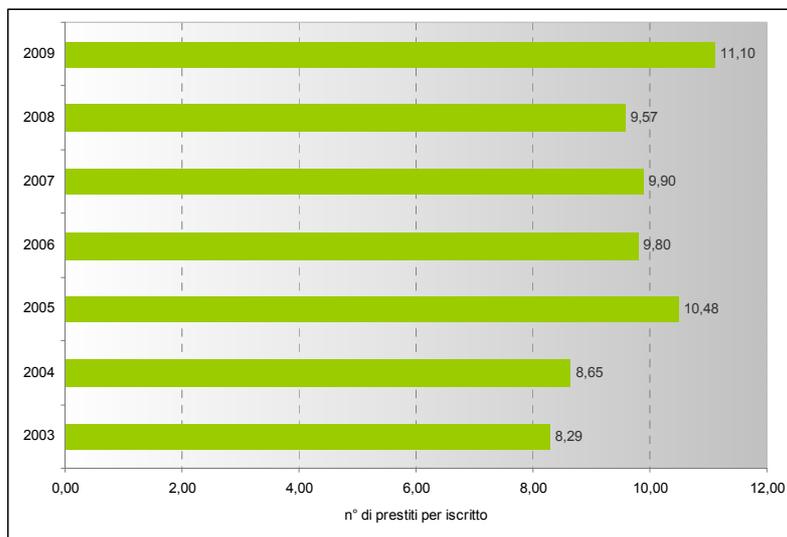
### Numero di volumi acquistati dalla biblioteca di Grigno per anno



Fonte: Comune di Grigno - Biblioteca "Orlando Gasperini"

Dal 2003 al 2009 il maggior numero di volumi è stato acquistato nel 2005 (1.514), segue il 2008 (1.489), fanalino di coda il 2009 (804 volumi acquistati), dato quest'ultimo necessariamente legato al periodo di transizione che la biblioteca ha dovuto attraversare in quell'anno.

### Numero di prestiti per iscritto



Fonte: Comune di Grigno - Biblioteca "Orlando Gasperini"

Il numero di prestiti per iscritto è andato aumentando nel corso degli anni, arrivando nel 2009 a superare gli 11 prestiti annui per iscritto, contro gli 8,29 del 2003.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle postazioni internet gli iscritti hanno continuato ad aumentare, arrivando nel 2008 a 309, per complessive 1.062 ore di utilizzo.

### **4.3 La salute**

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ha il compito di gestire in modo coordinato i servizi e le attività sanitarie pubbliche per l'intero territorio provinciale. Nel territorio del Comune sono attivi i servizi di "Attività infermieristiche territoriali" presso l'ambulatorio di Grigno e il "Punto di prelievo territoriale" di Tezze.

A fianco del municipio è localizzata la Farmacia.

#### **4.3.1 La casa di riposo**

Il comune di Grigno è dotato di una casa di riposo per anziani, situata in via V. Emanuele 131. La struttura dispone di 52 posti letto, tre dei quali destinati a persone non autosufficienti.

I servizi che la casa di riposo offre sono:

- alberghiero/ristorazione;
- infermieristico/sanitario;
- medico;
- riabilitativo;
- servizio di animazione;
- cura della persona (parrucchiera/estetista);
- assistenza ospite (cura/igiene).

### **4.4 Le strutture sportive**

#### **4.4.1 Calcio**

A Grigno è presente un campo da calcio, un secondo campo era presente a Tezze, si tratta però di una struttura non più utilizzata.

#### **4.4.2 Palestra**

Il Comune gestisce l'unica palestra presente sul territorio comunale, si tratta della palestra interna alla scuola media di Grigno.

#### **4.4.3 Tennis**

La frazione di Tezze dispone di un campo da tennis, l'entrata è libera e la gestione comunale.

## 4.5 Le associazioni

### Le associazioni presenti sul territorio comunale

Associazioni e gruppi	Indirizzo	Comune
Associazione musicale note stagne	Viale Trento, 48	Grigno
Ass. Musicale "piu' che abbastanza"	Via dell'Ortigara, 4/1	Scurelle
Associazione Pescatori dilettanti di Grigno	Via Boara	Grigno
Circolo comunale pensionati e tempo libero Grigno-Tezze	Via San Rocco, 16	Fr. Tezze-Grigno
Circolo pensionati San Giacomo Grigno	Via v. Emanuele, 120	Grigno
Club Giacomino	P.zza Dante, 12	Grigno
Club Pianello	Fr. Martincelli, 2/b	Fr. Tezze-Grigno
Coro parrocchiale Grigno	Via Boara, 15	Grigno
Coro parrocchiale Tezze	Fr. Martincelli, 13/a	Grigno
Gruppo alpini Grigno	Viale Trento, 18	Grigno
Gruppo alpini Selva	Fr. Puele, 2	Grigno
Gruppo alpini Tezze	Via Masetto vecchio, 4/a	Fr. Tezze-Grigno
Gruppo grotte Selva	Frazione Selva 16	Grigno
Pro loco di Grigno	Via V. Emanuele, 1	Grigno
Pro loco di Tezze	Via m. Vecchio, 23	Fr. Tezze-Grigno
A.s.d. ortigaralefre	Via Tormeni, 13/a	Fr. Tezze-Grigno
U.s. Tezze sez. Tennis	Via p. Brenta, 24	Fr. Tezze-Grigno
Qwuan ki do tang lang	Via Molini, 7/b	Torcegno
Sci club Tezze	Fr. Martincelli, 7/a	Fr. Tezze-Grigno
Sezione cacciatori Grigno	Via Gere, 6	Grigno
Associazione segugisti Grigno	Via Gere, 7	Grigno
Gruppo donne Grigno-Tezze	Via Gere, 6	Grigno
Comitato "nadale soto i porteghi"	Viale Trento, 72	Grigno

Fonte: Comune di Grigno

## 5. L'ARIA

### 5.1 La rete di monitoraggio dell'aria

Si può definire inquinante una sostanza derivante da un'attività umana, presente in concentrazione maggiore rispetto a quella naturale ed avente un effetto dannoso sull'ambiente o sulla salute umana.

Le attività umane che maggiormente incidono sulla qualità dell'aria sono le seguenti:

- impianti di riscaldamento;
- processi di combustione industriale;
- traffico veicolare.

Una valutazione dell'inquinamento basata sul controllo di tutte le sostanze presenti nell'atmosfera risulterebbe difficile se non impossibile, per questo motivo si misurano solo alcuni inquinanti caratterizzati da elevata significatività ambientale e che possono considerarsi rappresentativi della qualità dell'aria.

Il Comune di Grigno si è dotato di una propria stazione per il monitoraggio atmosferico dell'inquinamento urbano affidata in gestione ad una ditta esterna. Dopo un primo collocamento presso il Magazzino Comunale

la centralina è stata spostata in località Palù in data 07/12/2009. Nel 2010 le rilevazioni sono state di carattere qualitativo e solo dal 2011 la rilevazione e la pubblicazione dei dati è divenuta sistematica. Tali dati sono raggiungibili via web collegandosi al sito della ditta o accedendovi direttamente dalla home page del sito del comune.

Le concentrazioni di inquinanti che vengono rilevati sono: la polvere sottile (PM<sub>10</sub>), il biossido di azoto (NO<sub>2</sub>), l'ammoniaca (NH<sub>3</sub>) ed il Benzene (C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>). Nella tabella sono riportati le caratteristiche degli inquinanti, gli effetti sull'uomo e i valori limiti previsti dalla normativa vigente.

<b>Nome</b>	<b>Caratteristiche</b>	<b>Effetti sull'uomo</b>	<b>Valori limiti</b>
Polvere sottile (PM <sub>10</sub> )	Si tratta di una miscela di particelle solide e liquide che possono rimanere in aria anche per lunghi periodi. È costituita da una miscela di elementi quali carbonio, piombo, nichel, nitrati, solfati, composti organici, frammenti di suolo, ecc.	Le polveri penetrano nelle vie respiratorie giungendo, quando il loro diametro lo permette, direttamente agli alveoli polmonari. Le particelle di dimensioni maggiori provocano effetti di irritazione e infiammazione del tratto superiore delle vie aeree, quelle invece di dimensioni minori (inferiori a 5-6 micron) possono provocare e aggravare malattie respiratorie e indurre formazioni neoplastiche.	Il valore limite di 24 ore è di 50 µg/m <sup>3</sup> (D.Lgs. 155/10) da non superare più di 35 volte per anno civile, inteso come la media massima giornaliera. Il valore limite annuale è di 40 µg/m <sup>3</sup> (D.Lgs. 155/10), inteso come la media su anno civile.
Biossido di azoto (NO <sub>2</sub> )	Il biossido di azoto è un gas tossico di colore giallo-rosso, dall'odore forte e pungente, con grande potere irritante, trattandosi di un ossidante altamente reattivo e corrosivo.	È un gas irritante per l'apparato respiratorio e per gli occhi, causando bronchiti fino anche a edemi polmonari. I meccanismi biochimici mediante i quali l'NO <sub>2</sub> induce i suoi effetti tossici non sono del tutto chiari anche se è noto che provoca gravi danni alle membrane cellulari a seguito dell'ossidazione di proteine e lipidi.	Il valore limite orario è di 200 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di 18 volte per anno civile (D.Lgs. 155/10 All. XI). Il valore medio sull'intero anno civile da non superare è invece di 40 µg/m <sup>3</sup> .
Ammoniaca (NH <sub>3</sub> )	A temperatura ambiente si presenta come un gas incolore dall'odore pungente molto forte e soffocante, è irritante e tossica.	In concentrazione di oltre 400 ppM in volume nell'aria provoca azioni broncopolmonari acute mentre al di sotto di tale limite può provocare disturbi alle vie respiratorie superiori con tosse, irritazione e nei casi più gravi, vomito.	Non esistono limiti tabulati di qualità dell'aria. Si può far comunque riferimento a valori di concentrazione inferiori a 5ppm (3,45 mg/m <sup>3</sup> ), pari alla soglia olfattiva.
Benzene (C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> )	Il benzene è un idrocarburo aromatico incolore, tipico costituente delle benzine. A temperatura ambiente volatilizza facilmente ed è scarsamente solubile in acqua	Il benzene è una sostanza altamente infiammabile, ma la sua pericolosità è dovuta principalmente al fatto che è un carcinogeno riconosciuto per l'uomo. E' stata infatti accertata la capacità di causare leucemie acute e croniche. L'esposizione cronica può inoltre provocare danni ematologici (anemie, ecc.) e danni genetici (alterazioni geniche e cromosomiche).	Il valore limite è di 5 µg/m <sup>3</sup> (D.Lgs. 155/10 All. XI), inteso come valore medio su anno civile.

La tabella seguente riporta una sintesi dei valori mensili registrati nel 2011. I valori riportati in rosso indicano un superamento della norma di legge, mentre quelli verdi indicano un rispetto.

**Valori degli inquinanti dell'Aria (2011)**

	PM <sub>10</sub> [µg/m <sup>3</sup> ]			NO <sub>2</sub> [µg/m <sup>3</sup> ]		NH <sub>3</sub> [mg/m <sup>3</sup> ]	C <sub>6</sub> H <sub>6</sub> [µg/m <sup>3</sup> ]	
	valore medio max giornaliero	media annua	Superament i mensili	max ora	media annua	max ora	media annua	
gennaio	71,8	48,2	4	90,3	61,0	0,2	0,70	
febbraio	150,5	53,4	14	103,1	61,3	0,2	0,68	
marzo	172,5	47,9	11	75,8	50,5	0,2	0,48	
aprile	46,3	39,3	0	82,9	45,84	0,2	0,43	
maggio	23,0	32,9	0	87,7	42,8	0,2	0,39	
giugno	15,4	28,5	0	108,1	43,3	0,2	0,35	
luglio	14,8	25,9	0	93,7	43,4	0,2	0,33	
agosto	21,0	24,3	0	120,8	46,0	0,2	0,32	
settembre								
ottobre	76,5	23,2	1	70,1	41,2	0,2	0,28	
novembre	67,4	24,6	6	47,8	39,7	0,2	0,29	
dicembre	72,2	26,9	15	53	37,8	0,2	0,31	
<b>anno 2011</b>		<b>26,9</b>	<b>42</b>		<b>37,8</b>		<b>0,31</b>	

Fonte: Comune di Grigno [Sinpro Ambiente srl]

I valori misurati dimostrano che le concentrazioni di benzene sono ben al di sotto dei limiti normativi e pertanto non costituiscono un problema così come le concentrazioni di ammoniaca che sono pari al valore inferiore di sensibilità dello strumento di misura. Per il biossido di azoto si nota che durante il 2011 non è mai stato superato il valore orario massimo previsto ed anche il dato finale della concentrazione media annuale, pur essendo molto prossima al limite previsto, è ancora entro i limiti previsti. Si ponga infatti attenzione al fatto che la tabella riporta sempre la media cumulata nel tempo; ad esempio il dato che si legge ad agosto, pari a 45,99 µg/m<sup>3</sup> e il valore medio calcolato da inizio anno fino al 31 agosto 2011, mentre è il dato di dicembre che fissa il valore medio annuo finale complessivo (in questo caso pari a 37,8 µg/m<sup>3</sup>) e quindi inferiore al limite dei 40 µg/m<sup>3</sup>.

L'inquinante che invece risulta al di sopra dei limiti normativi sono le polveri sottili. Mentre la concentrazione media annuale, 26,9 µg/m<sup>3</sup>, risulta al di sotto dei limiti fissati (40,0 µg/m<sup>3</sup>) le concentrazioni giornaliere sono state per 42 volte superiori al limite fissato e che invece non va superato per più di 35 volte.

I dati a disposizione mostrano che la qualità dell'aria a Grigno non presenta aspetti critici ma che il problema delle polveri sottili necessita di essere monitorato con attenzione.

## 5.2 Le aziende autorizzate alle emissioni in atmosfera

Tra le cause di inquinamento dell'aria vi sono le emissioni provenienti da attività industriali/artigianali. La normativa stabilisce che tutte le attività che potrebbero determinare emissioni in atmosfera necessitano di un'autorizzazione; in base ai dati forniti dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, attualmente sul territorio comunale di Grigno sono 17 le imprese che posseggono tale autorizzazione. La sottostante tabella esplicita caratteristiche e localizzazione di ciascuna impresa.

**Imprese per le quali è attualmente vigente un'autorizzazione all'emissione in atmosfera**

Tipo di impresa	Titolare del procedimento	Autorizzazione valida dal
Carpenteria	Impresa: Bordignon Silvano spa Zona industriale Grigno	16/01/2006
Casearia	Impresa: Casearia monti trentini spa Zona industriale 1, Grigno	30/10/1997
Colorificio	Impresa: Color Glass spa Zona industriale 17, Grigno	11/01/2007
Edilizia	Impresa: Calcestruzzi Atesini srl Maso Tollo, Grigno	13/05/2008
Falegnameria	Impresa: Minati Alcide e franco e c. F.Ili snc v. Campi delle Rive 1, Grigno	29/10/2007
Falegnameria	Impresa: Rovigo f.Ili di Rovigo Renzo & c. Segheria legnami snc v. Boara 18/20, Grigno	01/03/1999
Impianti e macchine per l'industria del mobile	Impresa: Magh spa Zona industriale, Grigno	17/09/2001
Lavorazione artistica rame e ottone	Impresa: Gasperini di Gasperini Irma & c. Snc V. Nazionale 5/d Grigno	28/06/2005
Lavorazione artistica rame e ottone	Impresa: Stefani di Stefani Bruno e f.Ili snc Belvedere, Grigno	10/01/2003
Prefabbricati	Impresa: Precompressi Valsugana spa Zona industriale 8 ,Grigno (stabilimento 1)	22/09/2009
Prefabbricati	Impresa: Precompressi Valsugana spa Zona industriale 8, Grigno (stabilimento 2)	19/11/2009
Produzione di materiali	Impresa: Cabot italiana spa Zona industriale 4, Grigno	27/04/2007
Progettazione costruzione posa in opera	Impresa: Ares industrie srl Zona industriale 6/b, Grigno	01/07/2008
Restauri	Impresa: Acroterio restauri snc di Nerobutto Francesco & C. Snc Zona industriale 3/a, Grigno	14/06/2007
Scavi e demolizioni	Impresa: Mocellini srl Pertega 6, Grigno	27/01/2010
Verniciatura e imbiancatura	Impresa: Nerobutto Tiziano & Francesco snc Zona industriale 3/b, Grigno	10/03/2008
Zincatura a caldo	Impresa: Celi di Celi Federico & C. Sas Zona industriale 15, Grigno	02/04/2008

*Fonte: Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente - Settore Gestione ambientale*

## 6. L'ACQUA

### 6.1 La rete idrografica

La rete idrografica che interessa il comune di Grigno si articola nella parte settentrionale ed orientale del suo territorio lasciando la parte centrale e sud-occidentale priva di significativi corsi d'acqua.

Il corso del fiume Brenta è l'asta fluviale principale che, entrando nel territorio di Grigno dal confinante comune di Ospedaletto, prosegue in Veneto nel comune di Cison del Grappa (Vi).

Il Brenta è uno dei sei corsi d'acqua significativi della Provincia di Trento insieme all'Adige, Sarca e Chiese ed al torrente Noce ed Avisio. Lungo 174 km, nasce dai laghi di Levico e di Caldonazzo in Provincia di Trento e sfocia, dopo aver attraversato il Trentino orientale e il Veneto, nel mare Adriatico. Il suo bacino idrografico ha un'estensione pari a 5.840 kmq.

Per la parte montana del suo corso il Brenta percorre tutta la Valsugana attraversando molti paesi tra i quali anche Grigno. Nel territorio del Comune di Grigno si estende per 10 km.

Nel territorio comunale di Grigno il Brenta ha numerosi affluenti, il principale è il torrente Grigno e 12 principali rii, di cui nove confluiscono a sinistra e tre a destra del Brenta.

Il torrente Grigno è un corso d'acqua che nasce ai piedi del monte Cima d'Asta, dal lago omonimo. Scorre incassato in una profonda, spettacolare forra (Valle del Grigno) incisa nella dolomia e nei calcari del Giurassico e nel suo percorso forma, a quota 780 m s.l.m., un lago a Pieve Tesino. Alimentato da poca ma buona acqua rilasciata dalla vasca di carico della centrale sfocia nel Brenta in corrispondenza dell'abitato del paese di Grigno a soli 300 m s.l.m. di quota.

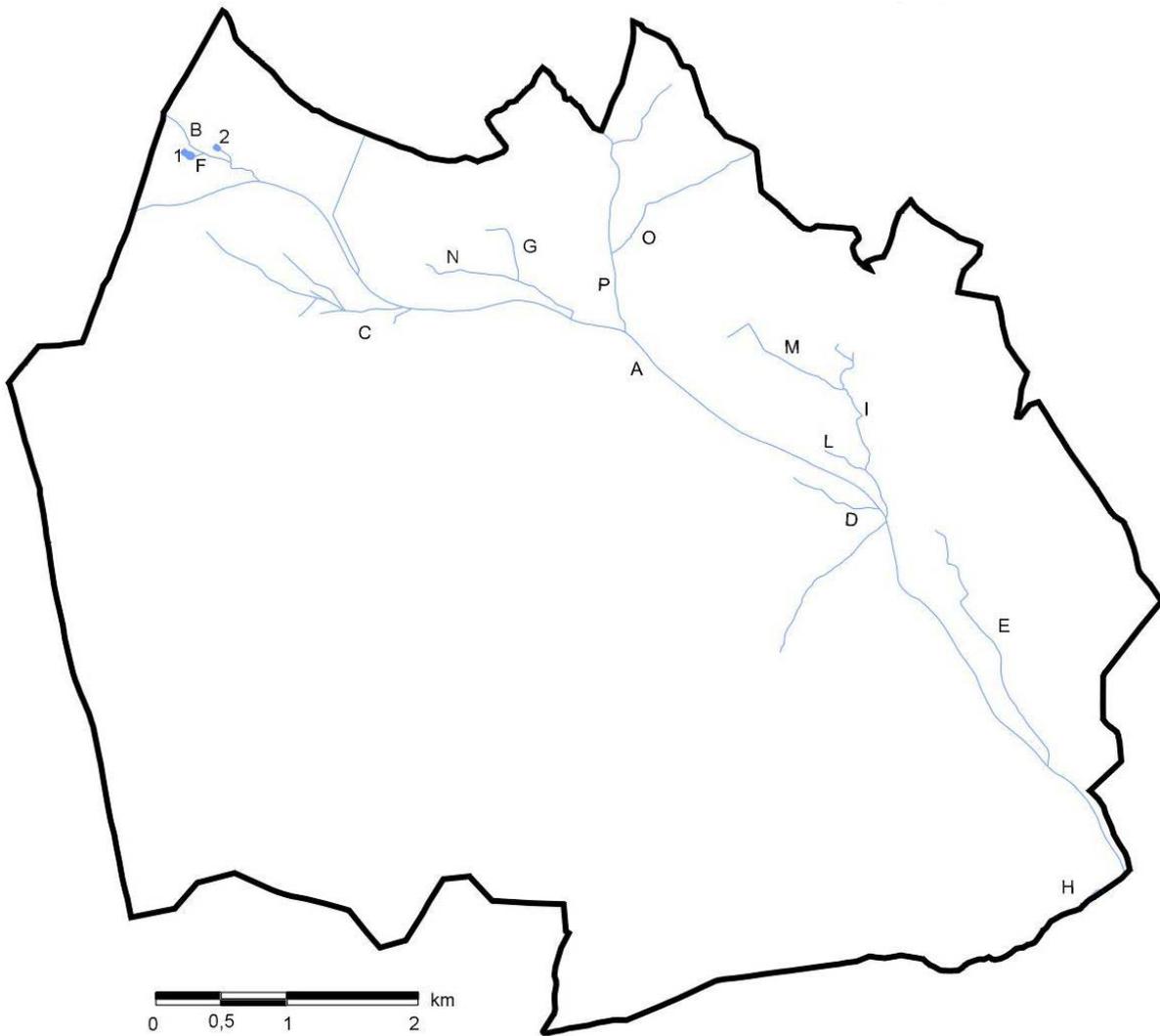
### **La forra del torrente Grigno**



*Fonte: Valle del Tesino – il territorio – sito web*

Nel territorio comunale sono presenti due piccole formazioni lacustri: LagoTolle 1 e Tolle 2 che confluiscono le loro acque nel Rio dell'abitato di Tollo e Puelo, primo affluente sinistro del Brenta nel territorio di Grigno, nella parte settentrionale, vicino il confine con il comune di Ospedaletto.

**Cartografia della rete idrica superficiale nel comune di Grigno**



*Fonte: Agenda 21 consulting*

**Legenda**

- A Fiume Brenta
- B Rio all'abit. Di Tollo e Puelo
- C Rio Cerato
- D Rio La Vallona
- E Rio Laghetto
- F Rio Lago Tolle
- G Rio Laguna
- H Rio Pianello
- I Rio Resenzuola
- L Rio Rigotti
- M Rio Roncade
- N Rio Ronchi
- O Rio Val Calgera
- P Torrente Grigno

- 1 Lago Tollo 1
- 2 Lago Tollo 2

## 6.2 Il monitoraggio delle acque

La qualità dei corpi idrici della Provincia di Trento è garantita da un capillare sistema di monitoraggio condotto dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente recentemente aggiornata (DM 131/2008).

Per quanto riguarda le acque superficiali nel territorio della provincia di Trento sono stati individuati 21 tipi fluviali e 412 corpi idrici alcuni dei quali sono sottoposti a monitoraggio. Le tipologie di monitoraggio sono tre:

- la sorveglianza,
- il monitoraggio operativo
- il monitoraggio di indagine.

Il primo vuole fornire la conferma dello stato complessivo di tutte le acque superficiali di ciascun bacino compreso nel distretto idrografico (in 43 corpi idrici). Effettuato con cadenza almeno sessennale e prevede al suo interno una rete di punti nucleo, da esaminare con cadenza triennale. Il secondo invece viene eseguito sui corpi idrici ritenuti a rischio per il raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati entro il 2015 (in 39 corpi idrici) con cadenza almeno triennale. Infine il terzo prevede dei controlli per alcune situazioni di particolare allarme, oppure a scopo preventivo per la valutazione del rischio sanitario e informazione al pubblico (in 21 corpi idrici).

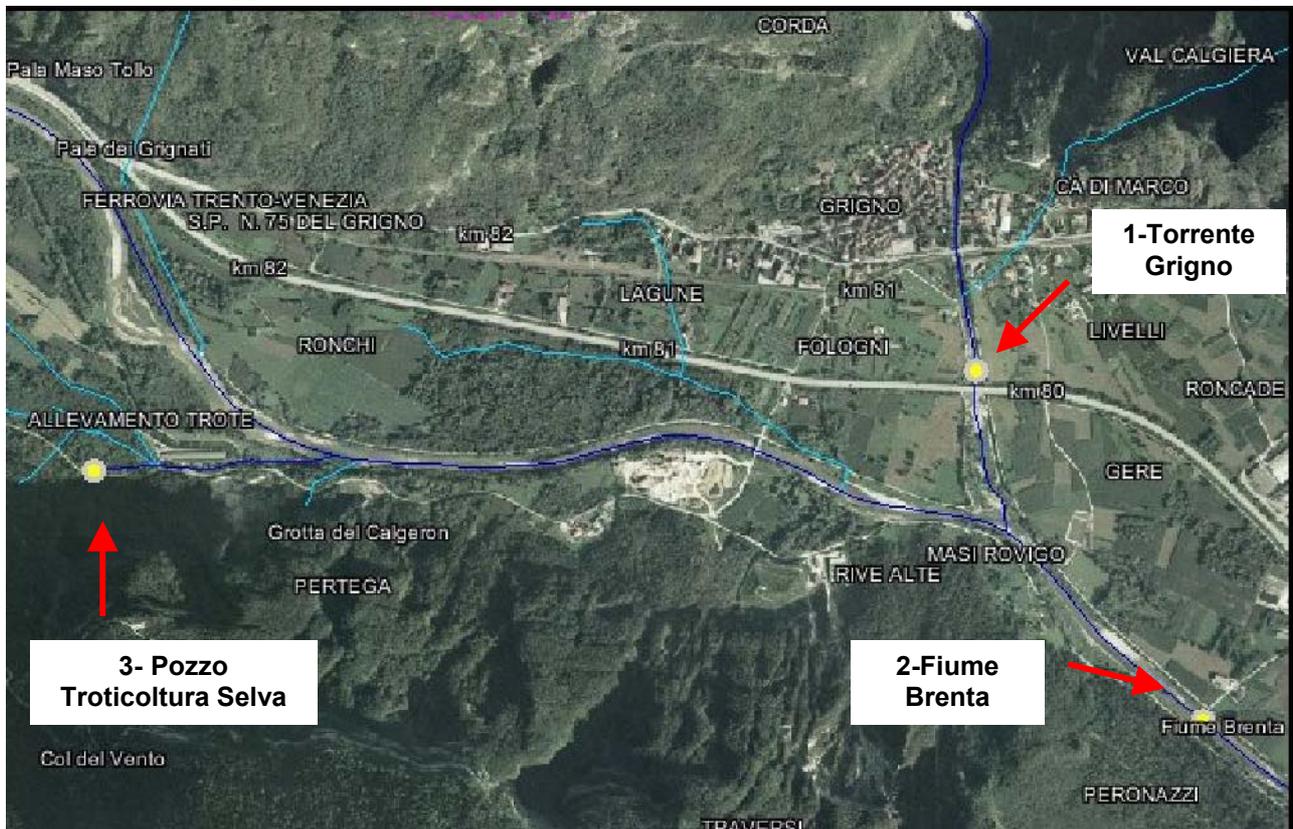
Come si osserva dall'immagine sottostante per quanto riguarda i principali corsi d'acqua nel territorio del comune di Grigno la rete di monitoraggio dell'APPA ha individuato due punti:

1. per il fiume Brenta: la stazione di monitoraggio appartiene alla rete nucleo dei corsi d'acqua al quale viene applicato un monitoraggio specifico di sorveglianza. E' localizzata sul Ponte Filippini oltre l'abitato di Grigno poco prima del confine con il Veneto (codice stazione SG 000021). Il monitoraggio eseguito prevede l'esame triennale di tutti gli elementi di qualità biologica e delle caratteristiche chimico fisiche con cadenza triennale con il fine di fornire valutazioni sulle variazioni climatiche a lungo termine;
2. per il torrente Grigno: la stazione appartiene alla rete di sorveglianza localizzata alla foce poco prima di immettersi nel Brenta (codice stazione SD000213) Va effettuato con cadenza almeno sessennale ma con un monitoraggio triennale dei punti nucleo per fornire valutazioni sulle variazioni climatiche a lungo termine grazie l'esame di tutti gli elementi di qualità biologica e delle caratteristiche chimico fisiche.

L'APPA effettua anche un servizio di monitoraggio di corpi idrici sotterranei significativi presenti nel territorio trentino. Vengono eseguiti dei campionamenti semestrali su 29 punti a presidio di cui: 14 sono sorgenti e 15 pozzi.

Nel territorio del comune di Grigno vi è un pozzo di rilievo presso la riserva ittica "Resenzola", allevamento di trote è localizzato nella frazione di Selva, poco prima dell'abitato di Grigno, in destra idrografica del fiume Brenta. Il codice identificativo del pozzo denominato "Troticoltura-Selva" è SGS20380 e si trova ad un'altitudine di circa 250 m s.l.m.

### Punti di monitoraggio delle acque (superficiali 1-2 e sotterranee 3) nel territorio del comune di Grigno



Fonte: Provincia Autonoma di Trento – Settore informazione e monitoraggio

#### 6.2.1 La qualità delle acque superficiali

La qualità dei corsi d'acqua viene calcolata mediante l'uso di alcuni indicatori che traducono i risultati delle analisi dei parametri chimico-fisici, biologici e microbiologici in classi di idoneità che fanno facilmente comprendere lo stato qualitativo in cui versano le acque analizzate.

Gli indicatori più utilizzati sono l'**IBE** (l'Indice Biotico Esteso) e il **LIM** (Livello di Inquinamento da Macrodescrittori). Dal rapporto dei risultati ottenuti dal calcolo di questi due si ottiene lo Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua (**SECA**) che esprime la qualità ambientale complessiva di un corso d'acqua. Questa viene espressa con differenti scale di giudizio distinte in cinque colori che vanno dal pessimo (rosso-classe 5), allo scadente (arancione-classe 4), sufficiente (giallo-classe 3), al buono (verde-classe 2) ed infine all'elevato (blu-classe 1).

L'**Indice Biotico Esteso (IBE)** valuta la qualità dei corsi d'acqua sulla base degli organismi invertebrati presenti. Poiché ciascuno gruppo ha una diversa sensibilità ai principali parametri ambientali, la presenza/ assenza di ciascun gruppo ci indica quindi le condizioni generali del corso

d'acqua e il manifestarsi di particolari eventi/fattori di inquinamento o di artificializzazione dell'alveo. L'I.B.E. classifica la qualità di un fiume su una scala sintetizzabile in 5 classi di qualità.

Il **Livello di Inquinamento da Macrodescrittori (LIM)** fornisce una stima del grado di inquinamento dovuto a fattori chimici e microbiologici, sulla base della misura di una serie di parametri, detti macrodescrittori: ossigeno disciolto, BOD5, COD, azoto ammoniacale, azoto nitrico, fosforo totale, Escherichia coli. Per ciascun parametro, il valore misurato viene convertito in un punteggio attraverso una apposita tabella di corrispondenza; il LIM viene quindi individuato in base all'intervallo in cui ricade la somma dei punteggi ottenuti dai diversi parametri.

Come si osserva dalla tabella sottostante i dati dei più recenti monitoraggi nelle due stazioni di interesse sul fiume Brenta e sul torrente Grigno dimostrano che, per il triennio dal 2007 al 2009, la qualità delle acque appartiene alla classe 2, espressione cioè di un "ambiente con moderati sintomi di alterazione/inquinamento". Le acque superficiali presenti nel territorio del comune di Grigno evidenziano quindi buona qualità.

**Valori e giudizio del LIM, IBE e SECA**

LOCALITA	DATA			CLASSE LIM	CLASSE IBE	SECA	Giudizio
	2007	2008	2009				
TORRENTE GRIGNO (stazione: SD000213)	x			2	1	2	buono
			x	1	2	2	buono
BRENTA PONTE FILIPPINI (stazione: SG000021)	x			2	2	2	buono
		x		2	1	2	buono
			x	2	2	2	buono

*Fonte: Provincia Autonoma di Trento – Settore informazione e monitoraggi*

### 6.2.2 La qualità delle acque sotterranee

La qualità delle acque sotterranee viene descritta con l'indice SCAS (Stato Chimico delle Acque Sotterranee), il quale evidenzia le zone sulle quali insiste una maggiore criticità ambientale.

Nello specifico l'indice esprime in maniera sintetica la qualità chimica delle acque di falda, a partire dalla determinazione di sette parametri di base (conducibilità elettrica, cloruri, manganese, ferro, nitrati, solfati e ione ammonio) e di altri inquinanti organici e inorganici, detti addizionali, scelti in relazione all'uso del suolo e alle attività antropiche presenti sul territorio. Le classi di giudizio sono cinque:

- CLASSE 1: impatto antropico nullo o trascurabile con pregiate caratteristiche idrochimiche
- CLASSE 2: impatto antropico ridotto o sostenibile sul lungo periodo e con buone caratteristiche idrochimiche
- CLASSE 3: impatto antropico significativo e con caratteristiche idrochimiche generalmente buone, ma con segnali di compromissione
- CLASSE 4: impatto antropico rilevante con caratteristiche idrochimiche scadenti
- CLASSE 0: impatto antropico è nullo o trascurabile ma con particolari caratteristiche idrochimiche naturali in concentrazioni al di sopra del valore della classe 3

Nel pozzo della riserva ittica "Resenzola" nel comune di Grigno i monitoraggi effettuati dalla Provincia dal 2007 al 2009 hanno riportato un giudizio ottimo (classe I), vale dire acque in completa assenza di impatto antropico.

**Valori e giudizio dell'indice SCAS**

LOCALITA	DATA	CLASSE SCAS	Giudizio
Pozzo Triticoltura Selva (stazione:SGS20380)	2007	1	ottimo
	2008	1	ottimo
	2009	1	ottimo

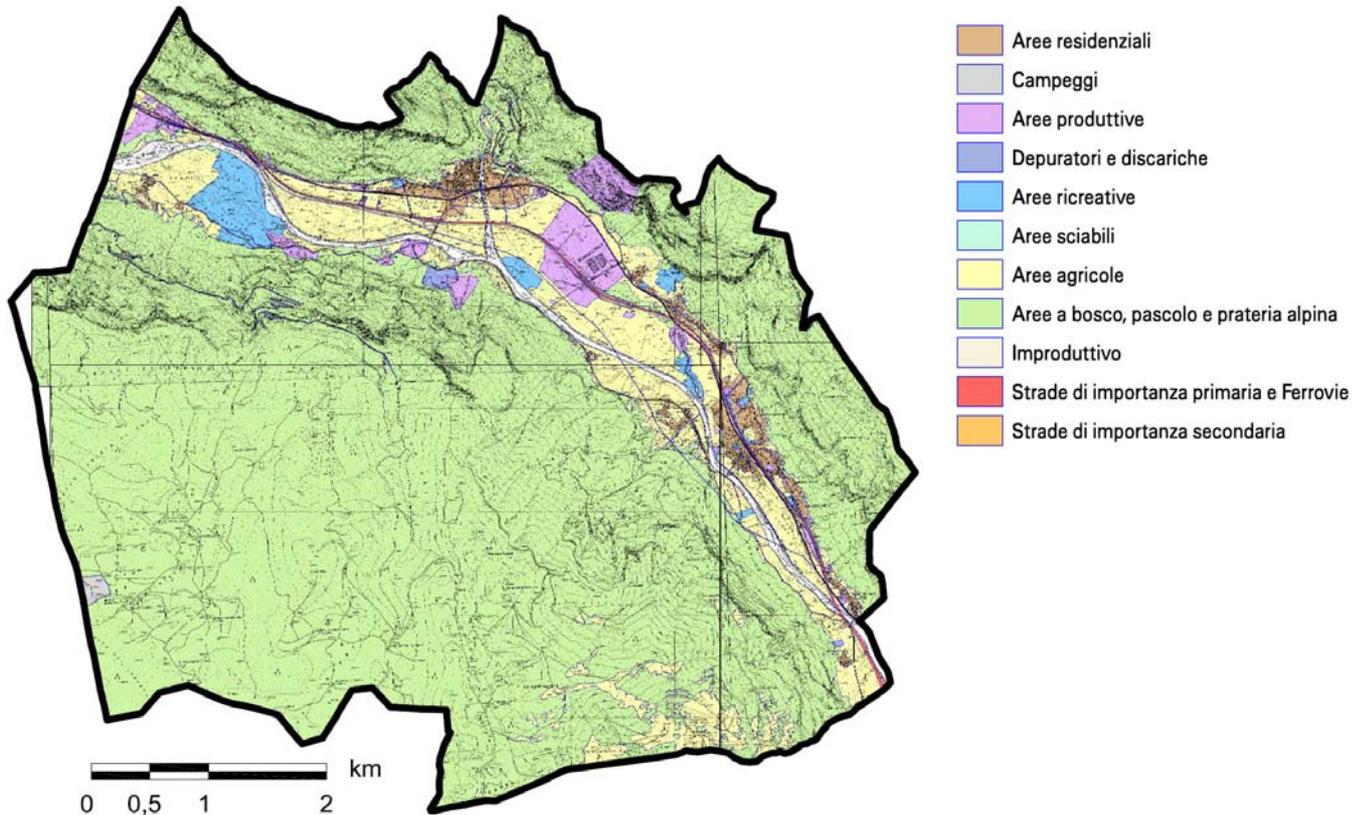
*Fonte: Provincia Autonoma di Trento – Settore informazione e monitoraggi*

## 7. IL SUOLO

### 7.1 L'uso del suolo

Al fine di inquadrare i diversi usi del suolo individuabili sul territorio comunale, particolarmente utile risulta la carta di uso del suolo contenuta fra gli elaborati del Piano di Gestione delle Acque Pubbliche redatto a livello provinciale.

**Carta di uso del suolo**



*Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Piano di Gestione delle Acque Pubbliche (PGUAP) - Carta di Uso del suolo*

L'uso del suolo nel territorio interessato dal progetto può essere descritto con i dati rilevati dal progetto CORINE Land Cover.

<b>Classi CORINE Land Cover-Livello3</b>		<b>Superficie (kmq)</b>	<b>Percentuale</b>
112	Tessuto urbano discontinuo	1,15	2,5
121	Aree industriali e commerciali	0,27	0,6
131	Aree estrattive	0,25	0,6
211	Seminativi in aree non irrigue	0,87	1,9
242	Sistemi colturali e particellari permanenti	1,88	4,1
243	Aree prev, occup, da colture agrarie, con spazi naturali	3,52	7,6
311	Boschi di latifoglie	10,37	22,5
312	Boschi di conifere	14,24	30,9
313	Boschi misti	6,59	14,3
321	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	3,96	8,6
324	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	2,94	6,4
331	Spiagge, dune. sabbia	0,09	0,2

La maggior parte della superficie comunale ricade all'interno della categoria "Aree a bosco, pascolo e praterie alpine", altre tipologie di uso del suolo sono presenti quasi esclusivamente nel fondovalle, qui si trovano ad esempio i centri urbani, sia Grigno che le altre frazioni del comune, tali aree sono individuate in carta con il colore marrone. Si distinguono inoltre le aree produttive in rosa, la più ampia delle quali si trova tra l'abitato di Grigno e la frazione di Palù. Sempre fra le aree produttive ricadono le tre cave presenti sul territorio, per il dettaglio si rimanda al paragrafo specifico sulle aree estrattive.

Il azzurro spiccano le aree ricreative, la più vasta delle quali, a ridosso del Brenta, sulla parte alta del territorio comunale, è un'area protetta, appartenente alla rete Natura 2000, denominata "Fontanazzo" (per un approfondimento si rimanda al paragrafo sulla biodiversità).

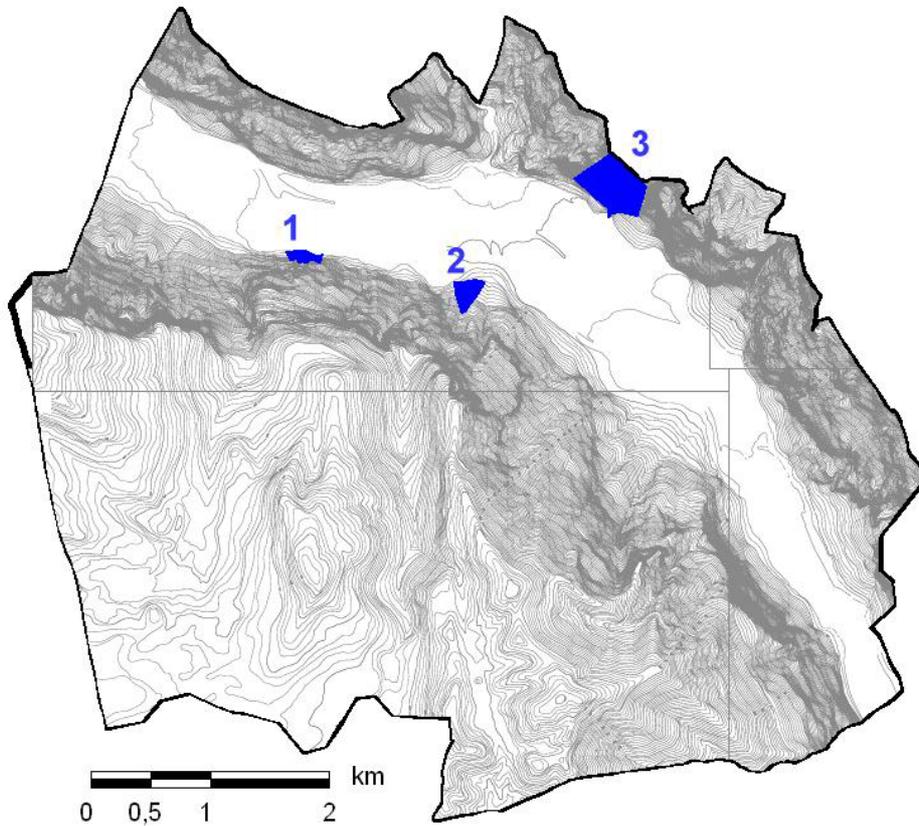
Questi diversi usi del suolo che caratterizzano il fondovalle sono legati tra loro da aree agricole, in carta rappresentate con il colore giallo.

Le aree a bosco, pascolo e prateria alpina sono maggiormente dettagliate nel successivo paragrafo inerente le foreste, dove sono specificate le varie formazioni forestali che caratterizzano l'area.

## 7.2 L'attività estrattiva

Sul territorio comunale di Grigno sono presenti tre cave, due di inerti ed una, in sotterraneo, di calcare.

Le cave esistenti sul territorio comunale



*Fonte: Elaborazioni Agenda 21 Consulting srl su dati Provincia Autonoma di Trento - Piano Utilizzazione Sostanze Minerali*

La cava indicata in carta con il numero "1" è denominata "Colomarzo", interessa un territorio di 27.727 mq e da essa si estraggono inerti.

La cava numero "2" è denominata "Masi Rovigo", ha un'estensione di 55.324 mq ed anche in questo caso vengono estratti inerti.

Infine cava numero "3" è denominata "Le Banche", a differenza delle due precedenti è sotterranea ed ha un'estensione molto più vasta, 237.656 mq, la relativa scheda contenuta nel Piano Provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali la identifica come cava di calcare.

### **7.3 II PRG**

Il Comune ha provveduto ad adottare il proprio strumento di pianificazioni urbanistica, il Piano Regolatore Generale (PRG) che è lo strumento attuativo del Piano Urbanistico Provinciale (PUP).

Il PRG è stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 376 del 04/03/2005, pubblicata sul BUR n. 11 dd 15/03/2005 e quindi entrato in vigore in data 16/03/2009. È stato successivamente oggetto di variante approvata dalla G.P. con deliberazione n. 1827 del 24/07/2009; l'ultima variante è stata adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 31/03/2010 ma non ancora approvata dalla G.P.

Il PRG è lo strumento di pianificazione urbanistica attraverso il quale il Comune esercita funzioni di governo generale del territorio di competenza. Tra i principali contenuti del PRG ci sono:

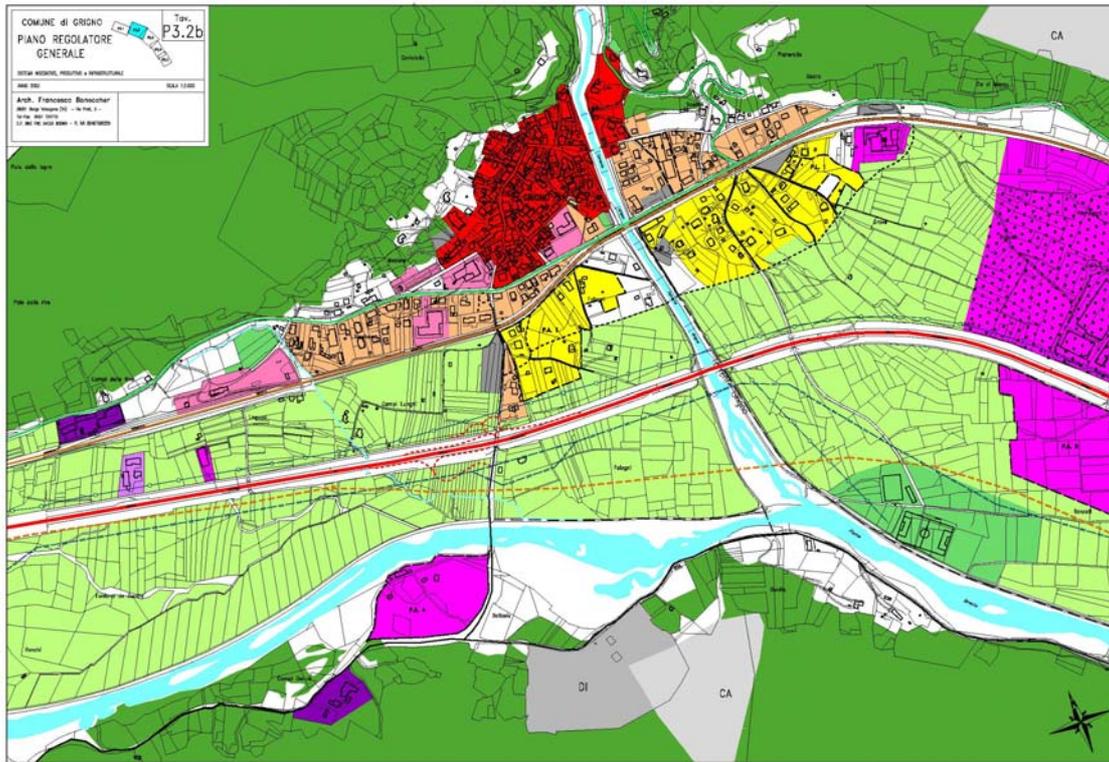
- l'individuazione dei possibili utilizzi delle diverse aree del territorio;
- la gestione del patrimonio edilizio e dell'attività pianificatoria;
- la perimetrazione delle aree di particolare interesse ambientale.

Il PRG suddivide il territorio comunale in zone omogenee classificate come di seguito:

- centri storici;
- aree residenziali;
- aree per attività alberghiere;
- aree produttive del settore secondario e commerciali;
- aree per attività zootecniche;
- impianti di acquacoltura;
- aree per attrezzature e servizi;
- spazi pubblici;
- parcheggi;
- cave, discariche e depuratori;
- aree agricole;
- boschi;
- aree improduttive;
- aree di rispetto.

Il territorio del Comune di Grigno si presenta molto ben definito, essendo delimitato dai due versanti montuosi, aspri e possenti, che, con allargamenti e restringimenti, caratterizzano questa parte della Valsugana. Nel tratto di valle considerato sono disposti i numerosi nuclei abitati che, un tempo di dimensione modesta e di natura rurale, si sono successivamente ampliati e dilatati, dando luogo ai consueti fenomeni che caratterizzano l'urbanizzazione contemporanea: saldatura dei nuclei vicini e dilatazione pluridirezionale dei centri maggiori. Il fenomeno nel suo complesso è molto chiaro e visibile percorrendo la valle da ovest ad est, seguendo il corso del Brenta.

Estratto del PRG - Carta del sistema insediativo, produttivo e infrastrutturale - Abitato di Grigno



Fonte: Comune di Grigno - Piano Regolatore Generale

SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO

- CENTRI STORICI art.24-38
- E.I. EDIFICI STORICI ISOLATI art.24-38
- AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO art.39
- AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO art.40
- AREE PER ATTIVITA' ALBERGHIERE art.41
- AREE PRODUTTIVE DEL SETTORE SECONDARIO di livello provinciale art.42.1
- AREE PRODUTTIVE DEL SETTORE SECONDARIO di livello locale art.42.2
- AREE MULTIFUNZIONALI art.43
- AREE COMMERCIALI art. 43.1
- AREE PER ATTIVITA' ZOOTECNICHE art.44
- IMPIANTI DI ACQUACOLTURA art.45
- AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI art.46
- SPAZI PUBBLICI art.47
- PARCHEGGI art.48
- CAMPEGGI art. 49
- CA DI DE CAVE, DISCARICHE, DEPURATORI art.50
- AREE AGRICOLE DI INTERESSE PRIMARIO art.51
- AREE AGRICOLE DI INTERESSE SECONDARIO art.52
- BOSCHI art.53
- PASCOLI art. 54
- AREE DI RISPETTO art.56

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

- | ESISTENTE |  | DI PROGETTO |  |                                      |
|-----------|--|-------------|--|--------------------------------------|
|           |  |             |  | STRADE DI I° CATEGORIA art.57        |
|           |  |             |  | STRADE DI IV° CATEGORIA art.57       |
|           |  |             |  | STRADE DI INTERESSE LOCALE art.57    |
|           |  |             |  | FERROVIA art.58                      |
|           |  |             |  | PERCORSI PEDONALI E CICLABILI art.59 |

PIANI ATTUATIVI art. 60-61

- PA PIANI ATTUATIVI
- PL PIANI DI LOTTIZZAZIONE

- CORSI D'ACQUA
- ELETTRODOTTI
- METANODOTTO
- IMPIANTI IMHOFF
- SORGENTI A RADIOFREQUENZA

SISTEMA AMBIENTALE

- A AREA DI TUTELA AMBIENTALE art.15
- MC MANUFATTI E SITI DI RILEVANZA CULTURALE art. 17
- SIC SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA art. 18
- PARCO AMBIENTALE DEL BRENTA art.20
- B BIOTOPI art.21
- AR AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO art. 22

## 8. LA BIODIVERSITA'

### 8.1 Le aree protette

Il concetto di biodiversità e il tentativo di contrastare la sua progressiva erosione, sono divenuti oggetto, a partire dagli anni '80, di numerose convenzioni internazionali. In particolare Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea finalizzato alla conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE denominata "Direttiva Habitat", e costituita per garantire sul territorio dell'Unione la conservazione di habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari.

In particolare la rete è attualmente costituita da Siti di Interesse Comunitario (SIC), che potranno divenire in seguito Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e da Zone di Protezione Speciale (ZPS), queste ultime istituite ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, denominata Direttiva "Uccelli".

Le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette dove le attività umane sono escluse; la Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" (Art. 2).

Sul territorio comunale di Grigno sono presenti quattro aree appartenenti alla rete Natura 2000, tre di questo sono classificate solo come SIC mentre una è sia SIC che ZPS, le specifiche sono dettagliate nella seguente tabella.

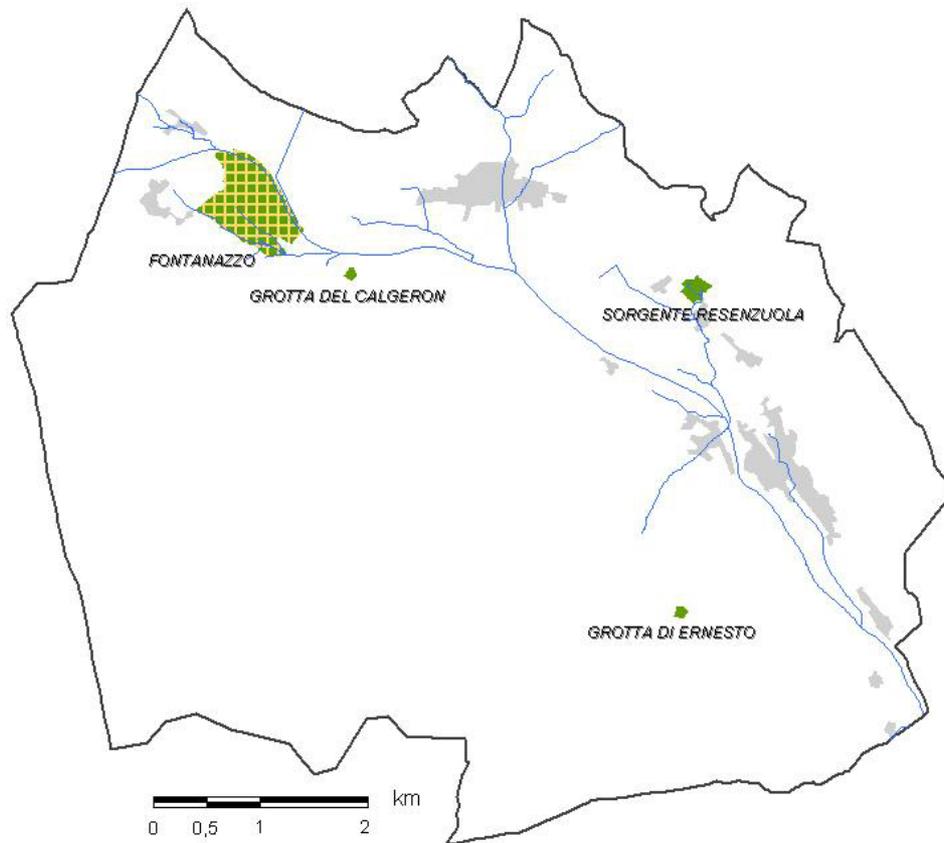
**Le aree Natura 2000 presenti sul territorio comunale di Grigno**

Codice	Nome	Tipo	Area (ettari)	Alitudine media (m slm)
IT3120029	Sorgente Resenzuola	SIC	4,34	243
IT3120030	Fontanazzo	SIC/ZPS.	55,63	259
IT3120132	Grotta di Ernesto	SIC	1,06	1.128
IT3120134	Grotta del Calgeron	SIC	0,92	339

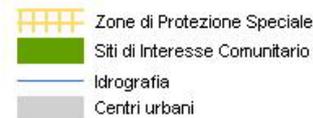
*Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale*

Le prime due aree elencate, Sorgente Resenzuola e Fontanazzo, oltre ad essere parte della rete Natura 2000, sono tutelate in Trentino in quanto Riserve Naturali Provinciali.

### La rete Natura 2000 a Grigno



Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale



Le principali caratteristiche delle aree protette

**Resenzuola:** sorgente di fondovalle con una consistente portata idrica garantita dalla formazione di un reticolo idrico sotterraneo fra gli strati rocciosi (circolazione carsica) che fa sì che le acque piovane vengano inghiottite, spesso a grandi distanze, per poi tornare alla luce sotto forma di sorgenti. Il contesto ambientale circostante presenta pregevoli caratteristiche di naturalità.

**Fontanazzo:** è una delle poche zone umide rimaste nel fondovalle della Valsugana; un tempo le paludi erano molto più numerose, formate dal passaggio del corso del Brenta, oggi i coltivi hanno preso il sopravvento e le rare zone umide rappresentano gli ultimi ambienti di vita per molte specie di flora e fauna. La "Sorgente Resenzuola", cosiccome "Fontanazzo" sono aree di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili, nonché per la nidificazione, la sosta e lo svernamento di molte specie di uccelli. La presenza di particolari specie di invertebrati indica inoltre una buona naturalità delle acque correnti.

**Grotta di Ernesto:** cavità che si apre a circa 1.167 m slm, spesso frequentata da numerose specie animali, alcune delle quali svernano all'interno della cavità. La grotta è frequentata anche da turisti, sebbene

l'accesso sia regolamentato la frequentazione può avere effetti negativi sulla fauna e sulle caratteristiche dell'aria interna.

**Grotta del Calgeron:** si tratta di una cavità costituita da una serie di ampie gallerie, con ingresso a 467 m slm. La morfologia e l'idrologia che la caratterizzano sono complesse, vi è la presenza di sorgenti, nonché di una serie di oltre 30 laghetti. Anche in questo caso, come per la grotta di Ernesto, possono verificarsi dei disturbi legati alla presenza turistica, in questo caso inoltre l'ingresso libero provoca il verificarsi di vandalismi.

**Specie dell'allegato II della Direttiva Habitat presenti nei siti Natura 2000 di Grigno**

Gruppo	Nome scientifico	Nome volgare	Aree protette in cui è presente
Invertebrati	Austropotamobius pallipes	Gambero d'acqua dolce	Resenzuola, Fontanazzo
Mammiferi	Rhinolophus hipposideros	Rinolofo Minore	Grotta del Calgeron
Mammiferi	Rhinolophus ferrum-equinum	Rinolofo Maggiore	Resenzuola, Grotta del Calgeron
Pesci	Barbus meridionalis	Barbo canino	Fontanazzo
Pesci	Barbus plebejus	Barbo italico	Fontanazzo
Pesci	Cottus gobio	Scozzone	Resenzuola, Fontanazzo
Pesci	Lethenteron zanandreaei	Lampreda padana	Resenzuola, Fontanazzo
Pesci	Salmo (trutta) marmoratus	Trota marmorata	Resenzuola, Fontanazzo
Pesci	Leuciscus souffia	Vairone occidentale	Fontanazzo

*Fonte: Schede Natura 2000*

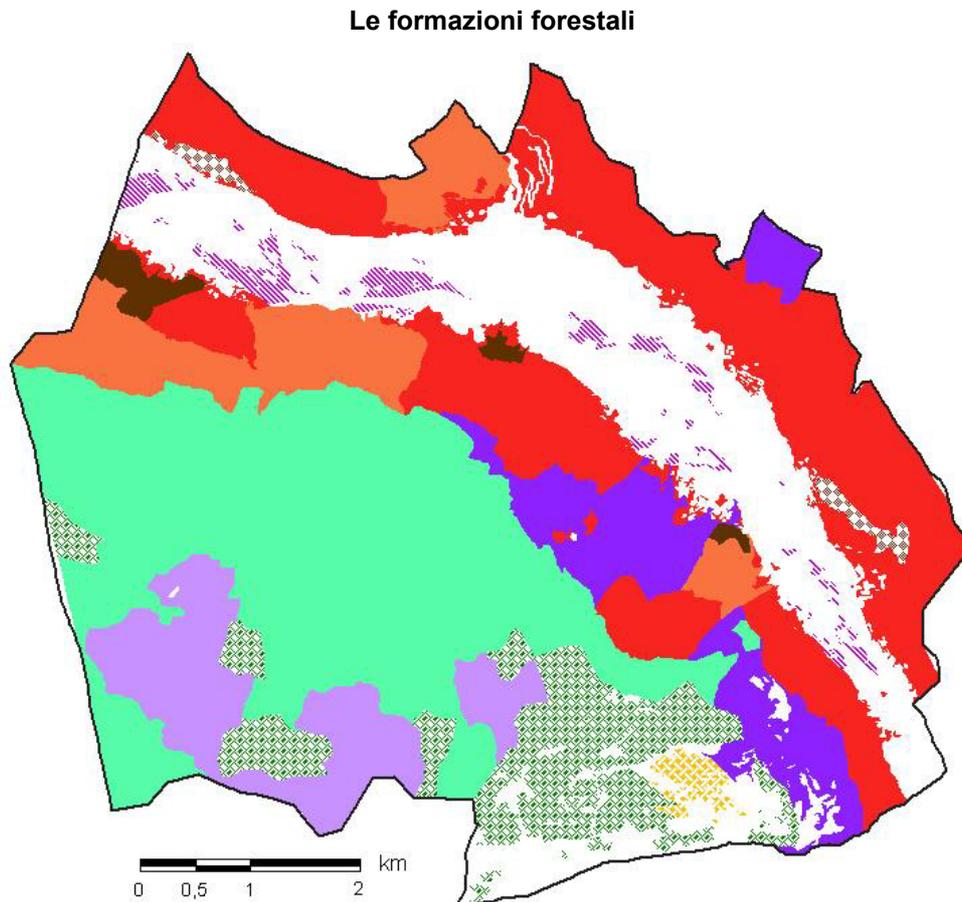
**Specie dell'allegato I della Direttiva Uccelli presenti nei siti Natura 2000 di Grigno**

Gruppo	Nome scientifico	Nome volgare	Area protetta in cui è presente
Uccelli	Alcedo atthis	Martin pescatore	Fontanazzo
Uccelli	Emberiza hortulana	Ortolano	Fontanazzo
Uccelli	Ixobrychus minutus	Tarabussino	Fontanazzo
Uccelli	Lanius collurio	Averla piccola	Resenzuola, Fontanazzo
Uccelli	Milvus migrans	Nibbio bruno	Resenzuola, Fontanazzo

*Fonte: Schede Natura 2000*

## 9. LE FORESTE

L'analisi dell'uso del suolo ha evidenziato che circa l'80% del territorio comunale di Grigno è interessato dalla presenza di formazioni forestali, per un totale di 37 kmq.



Fonte: Elaborazione Agenda21 consulting su dati Provincia Autonoma di Trento - Servizio foreste e fauna

### Legenda

- Querceti termofili orno-ostrieti
- Pinete termofile
- Latifoglie mesofile collinari e submontane
- Pinete mesofile
- Faggete montane o altimontane
- Abetine
- Peccete secondarie montane
- Lariceti secondari montani
- Alneti, mugheti e formazioni erbacee
- ontaneti di fondovalle o successioni secondarie di latifoglie

Analizzando i dati più nel dettaglio emerge che a prevalere sono le "abetine" e i "querceti termofili orno-ostrieti", che complessivamente interessano 22,3 kmq ossia il 48% dell'intero territorio comunale.

**Suddivisione delle formazioni forestali**

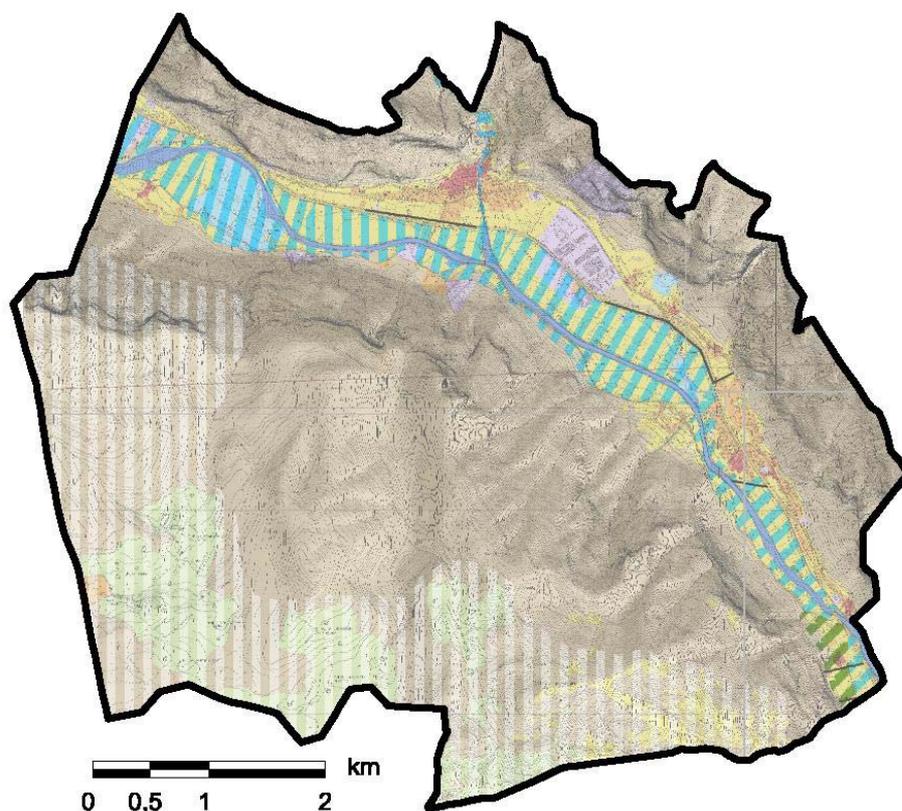
	Superficie coperta (kmq)	% sulla superf. comunale	% sul totale delle formaz forestali
Lariceti secondari montani	0,24	0,52	0,65
Pinete termofile	0,28	0,60	0,75
Pinete mesofile	0,43	0,93	1,16
Ontaneti di fondovalle o successioni secondarie di latifoglie	0,77	1,66	2,07
Faggete montane o altimontane	3,13	6,74	8,43
Alneti, mugheti e formazioni erbacee	3,21	6,91	8,65
Latifoglie mesofile collinari e submontane	3,28	7,06	8,83
Peccete secondarie montane	3,49	7,51	9,40
Querceti termofili orno-ostrieti	10,49	22,58	28,25
Abetine	11,81	25,42	31,81
TOT: formazioni forestali	37,13	79,92	100,00

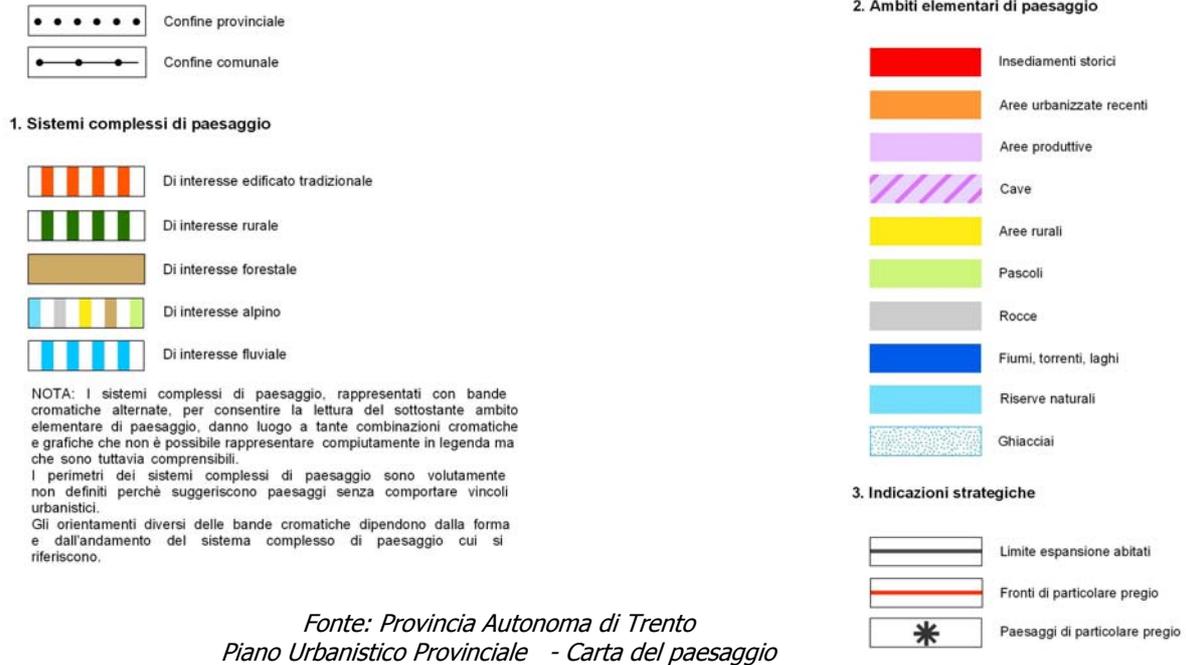
*Fonte: Elaborazione Agenda21 consulting su dati Provincia Autonoma di Trento - Servizio foreste e fauna*

**10. IL PAESAGGIO**

Il nuovo Piano Urbanistico Provinciale, approvato con Legge Provinciale 27 maggio 2008 n° 5 contiene fra i propri elaborati la carta del paesaggio, la quale individua sul territorio i sistemi complessi e gli ambiti elementari di paesaggio.

**Piano Urbanistico Provinciale: "Carta del paesaggio"**





*Fonte: Provincia Autonoma di Trento  
 Piano Urbanistico Provinciale - Carta del paesaggio*

Gli ambiti elementari, come specificato anche in legenda, individuano singoli elementi con specifiche caratteristiche fisiche, tra questi vi sono ad esempio gli insediamenti storici, tutti collocati sul fondovalle, le aree urbanizzate recenti, raffigurate in carta con il colore arancione, le aree produttive, la più estesa delle quali è situata fra il centro di Grigno e la frazione di Palù. Sono presenti inoltre varie aree naturali e vaste zone rocciose.

La carta raffigura anche i sistemi complessi di paesaggio, i loro perimetri sono volutamente non definiti perchè suggeriscono paesaggi senza comportare vincoli urbanistici.

## 11. I RIFIUTI

### 11.1 La produzione

I dati inerenti i quantitativi di rifiuti prodotti si basano generalmente sui quantitativi raccolti, dati che dovrebbero tra loro corrispondere. Nel caso del Comune di Grigno però, come in molti altri casi in Trentino, il Comune distribuisce appositi composters, utilizzati dai residenti per smaltire autonomamente l'umido prodotto; di conseguenza è da considerare il fatto che il quantitativo totale di rifiuto prodotto è più elevato di quello effettivamente raccolto.

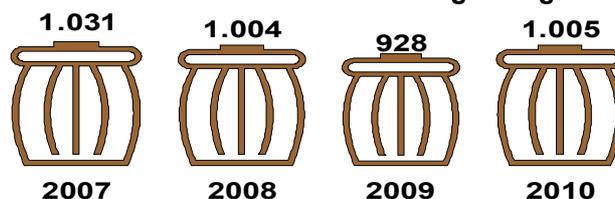
Il rifiuto urbano raccolto nel comune di Grigno nel corso dell'anno 2010 ammonta a più di 1.000 tonnellate, con un valore superiore a quello dell'anno precedente ma praticamente uguale a quello del 2008.

**Tonnellate di rifiuto urbano raccolto a Grigno negli ultimi anni**

Anno	RD	RU	%RD	%RD PAT	RD Comunità Valsugana
2004	288	399	41,9	35,9	
2005	344	379	47,6	45,0	
2006	476	478	49,9	51,3	
2007	544	487	52,8	56,3	57,7
2008	574	430	57,17		61,0
2009	600	328	66,9		67,5
2010	663	342	68,22		70,4
2011(*)	576	259	71,22		68,7

(\*) Valori fino a Settembre 2011

**Tonnellate di rifiuto urbano raccolto a Grigno negli ultimi anni**



Fonte: Comunità Valsugana e Tesino

La diminuzione potrebbe registrata fino al 2009 potrebbe derivare dall'utilizzo di cassonetti personalizzati per il conferimento dell'indifferenziato per ciascun nucleo familiare. Tali cassonetti, dotati di una chiave magnetica, consentono di individuare il conferitore e di effettuare un calcolo personalizzato della fatturazione. Questo metodo, introdotto a Grigno fra il 2001 e il 2002 induce ad una raccolta differenziata più spinta e, più in generale ad una maggior attenzione alla produzione di rifiuti.

Da un confronto della "produzione" (basata sui dati del rifiuto raccolto) pro capite a Grigno e nella Comunità "Valsugana e Tesino" (C3) al quale il comune appartiene, emerge che non vi sono state differenze; infatti a Grigno nel 2010 si sono prodotti 1,18 kg pro capite/giorno e nel C3 se ne sono prodotti 1,17 kg.

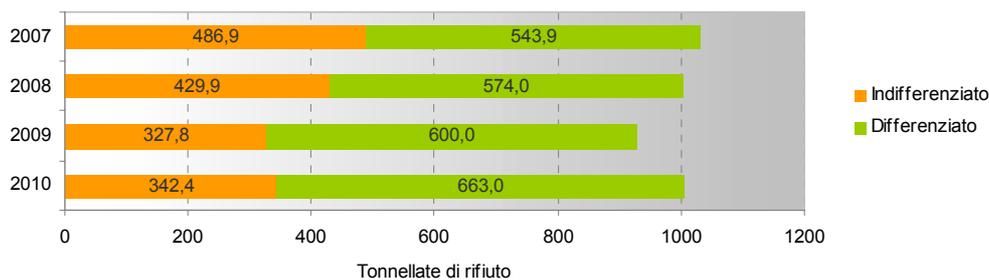
## 11.2 La raccolta e la composizione del rifiuto urbano

Il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti nel comune di Grigno è gestito dall' "Ufficio tecnico" della Comunità di Valle Valsugana e Tesino e appaltato alla Ditta "Lavoro e servizi Valsugana". Come già accennato nel precedente paragrafo, il rifiuto indifferenziato viene raccolto tramite cassonetti personalizzati distribuiti a ciascun nucleo familiare e dotati di microchip, tali cassonetti vengono poi portati in apposite piazzole dove avviene lo svuotamento. Nel caso in cui la famiglia non disponga dello spazio necessario per tenere il cassonetto personalizzato, utilizzerà appositi cassonetti stradali.

Le altre tipologie di rifiuto, ingombranti e categorie raccolte in modo differenziato, vengono raccolte o attraverso cassonetti stradali oppure tramite Centri di Raccolta Materiale (CRM) o Centri di Raccolta Zonali (CRZ). Nei CRM possono conferire soltanto i produttori di rifiuti urbani, con esclusione di quelli assimilati, nei CRZ invece possono conferire sia i produttori di rifiuti urbani che di rifiuti speciali assimilati agli urbani. La Carta viene raccolta porta a porta con un apposito bidone di colore giallo.

Il CRM di Grigno è situato in zona industriale in località Roncati, sul territorio comunale non sono invece presenti CRZ, di tali centri ce ne sono due sul territorio comprensoriale, uno a Borgo Valsugana e l'altro a Scurelle.

**Quantità di rifiuto raccolte con metodo differenziato e indifferenziato**

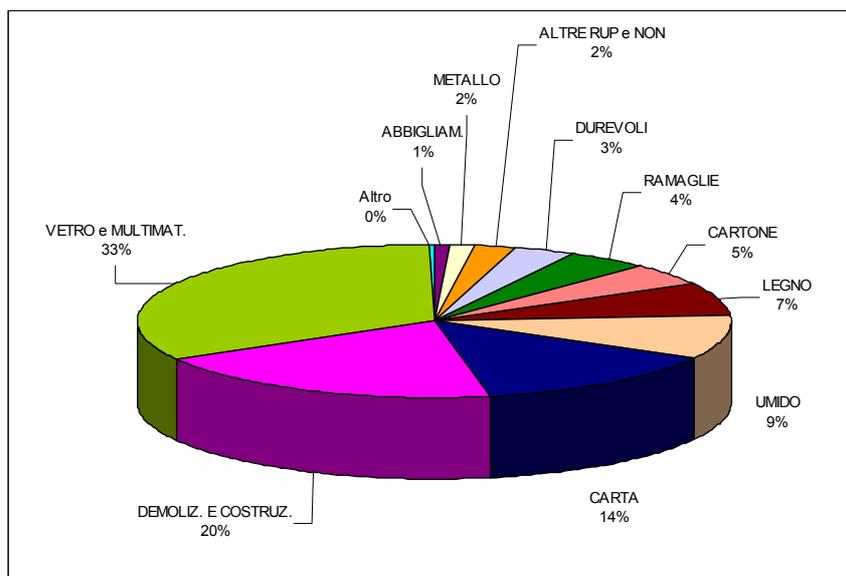


*Fonte: Comunità di Valle "Valsugana e Tesino"*

Negli ultimi quattro anni la raccolta di rifiuti in modo differenziato aumenta passando da 543,9 t del 2007 a 663 t del 2010. Questo valore, senz'altro positivo, non fa però registrare, almeno nell'ultimo anno, anche la diminuzione della frazione se la percentuale di differenziato è leggermente inferiore rispetto alla media registrata nel Comprensorio, pari a 67,52% (dato 2009).

Al fine di valutare quali siano le principali componenti del rifiuto urbano si analizzano le frazioni raccolte con metodo differenziato, sempre considerando il fatto che il dato risulta falsato dall'assenza dei dati inerenti il compostaggio domestico. Si propone ugualmente il grafico inerente le categorie merceologiche di cui è composto il rifiuto urbano raccolto in modo differenziato.

### La categorie merceologiche del rifiuto urbano differenziato



Fonte: Comunità di Valle "Valsugana e Tesino"

### 11.3 Lo smaltimento

I rifiuti solidi urbani e gli speciali assimilabili agli urbani vengono smaltiti nella discarica di Sulizano (Scurelle), discarica comprensoriale per i rifiuti non pericolosi.

#### Discarica di Sulizano - Scurelle



Fonte: Comunità di Valle "Valsugana e Tesino"

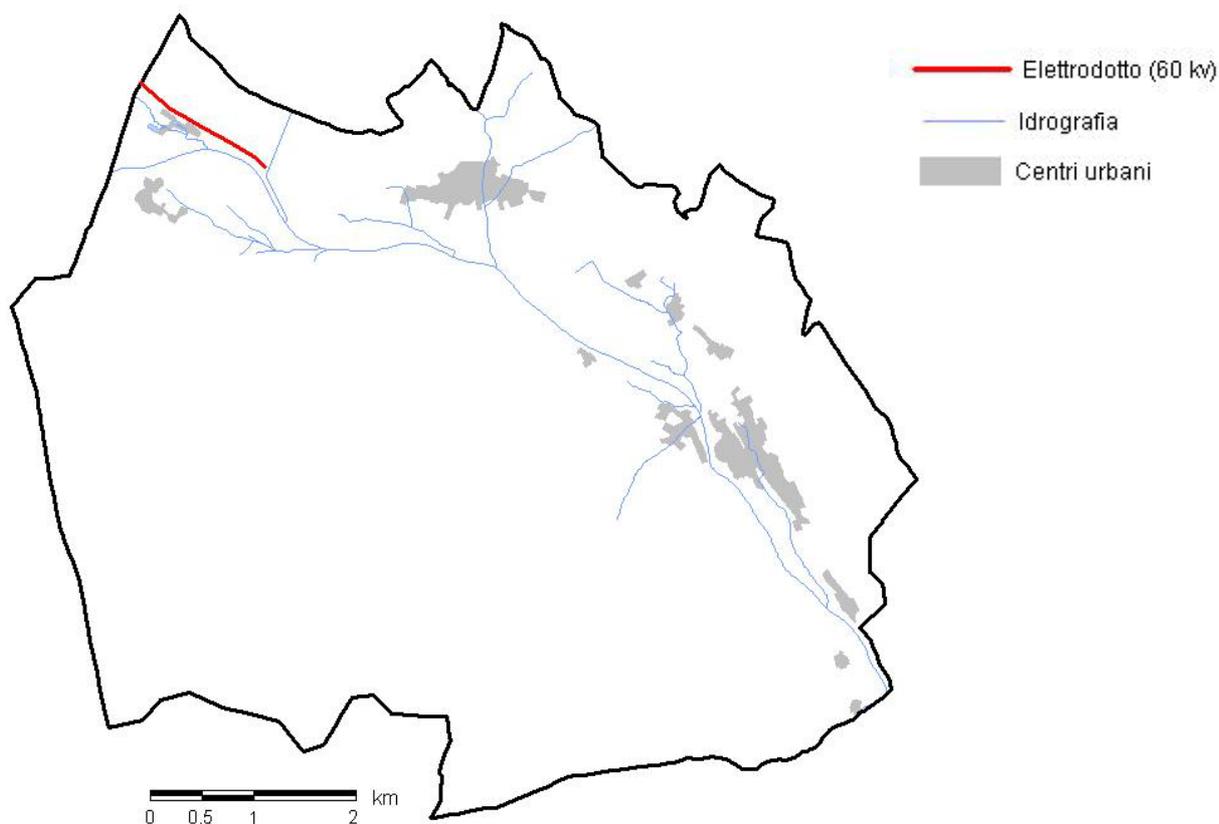
I rifiuti raccolti in modo differenziato vengono stoccati dalla ditta "Lavoro e servizi Valsugana" nei CRM, o in apposite aree della suddetta discarica e poi avviati nei luoghi idonei per il riciclaggio e/o lo smaltimento.

## 12. L'ENERGIA

### 12.1 Gli elettrodotti ad alta tensione che attraversano il territorio comunale

Sul territorio comunale, in base alle cartografie del Piano Urbanistico Provinciale, risulta presente un solo tratto di elettrodotto ad alta tensione (60 kv), della lunghezza 1,4 km, tale elettrodotto si trova a nord ovest, a nord dell'abitato di Tollo.

**Elettrodotti ad alta tensione sul territorio comunale**



*Fonte: Elaborazione Agenda 21 Consulting su dati Provincia Autonoma di Trento - Piano Urbanistico Provinciale*

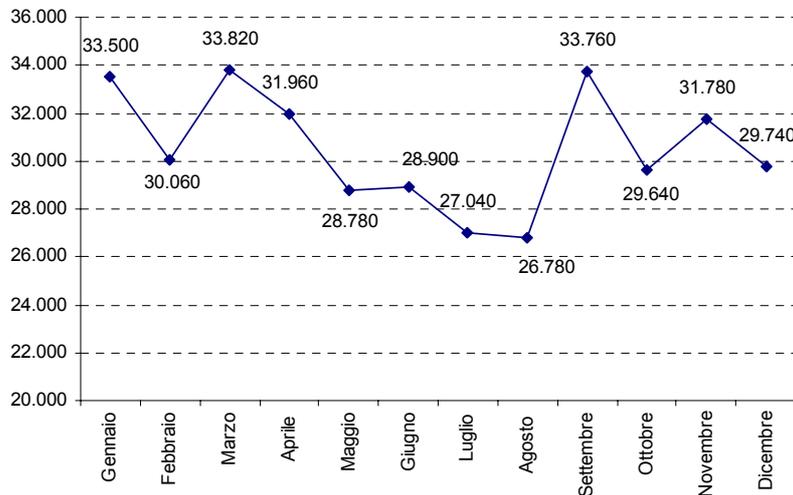
### 12.2 Produzione di energia elettrica

Il comune di Grigno ha installato nel (1982) una turbina Pelton a 1 getto della potenza di 45 kW sulle condotte dell'Aquedotto sfruttando un salto di 212 metri presso "Maso Boeto". La produzione di energia elettrica è pari a circa 370.000 kWh anno come riportato nel grafico.

**Produzione di energia elettrica della centrale di Maso Boeto (2004-2011)**



**Produzione mensile di energia elettrica della centrale di Maso Boeto (2011)**



Il consumo medio di una famiglia è di circa 2.000 kWh e dato che le famiglie dell'Intero Comune sono circa 1.000 (circa 320 a Grigno e circa 320 a Tezze) possiamo approssimare i consumi domestici per la frazione di Grigno o Tezze 640.000 kWh; la centralina di Maso Boeto è dunque in grado di soddisfare circa il 60% delle necessità delle famiglie dell'intera frazione di Grigno o di Tezze.

### 13. LE SORGENTI DI RADIOFREQUENZA

Sul territorio comunale sono presenti sei sorgenti di radiofrequenza, dislocate in quattro diversi siti.

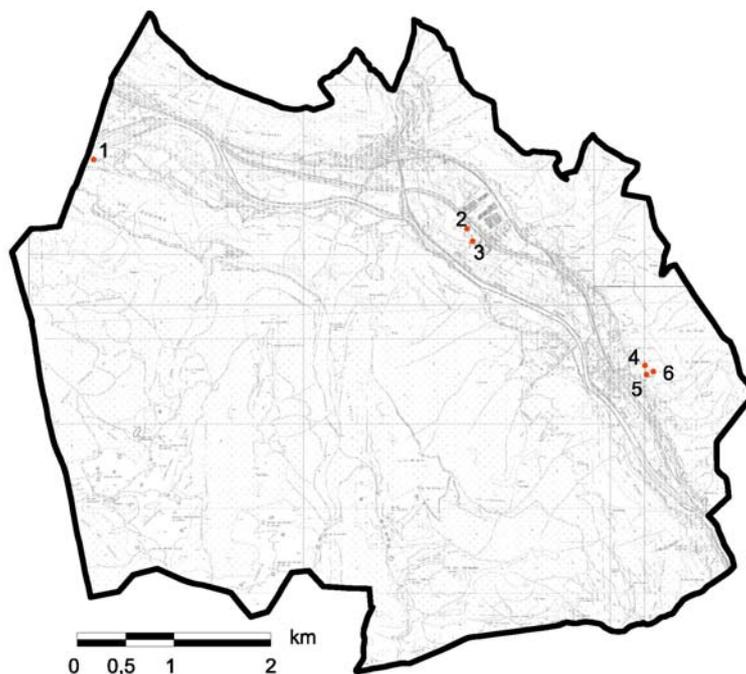
La tabella seguente indica, per ciascuna sorgente, l'indirizzo, il proprietario e l'altezza cui è collocata, nonché le principali caratteristiche tecniche.

**Le sorgenti di radiofrequenza**

Sorgenti	Indirizzo	Caratteristiche dell'area	Proprietario	m s.l.m.	Potenza Utile (W)	Sistemi Comunicazione
1	Via Selva, 14	Zona agricola	OMNITEL	289	2x22.5W (tot 50W)	2 settori GSM 900
2	Roncade, 10	Rurale	ERICSSON	242	2x9W (GSM) 2x14W (DCS) (tot 46W)	2 settori GSM 900 2 settori DCS 1800
3	Via Trento	Impianto produttivo isolato ed agricolo	TIM	243	3x36W (GSM vodafone) 3x32W (UMTS vodafone) 2x9.9W (GSM TIM) 3x20W (UMTS TIM) (tot 283.8W)	3 settori GSM 900 (vodafone) 3 settori UMTS (vodafone) 2 settori GSM 900 (TIM) 3 settori UMTS (TIM)
4	Col delle Mandre	Bosco	Proloco	360	tot 22.2 W	TV UHF
5	Col delle Mandre	Bosco	Rai Way	300	tot 314 W	TV UHF TV VHF Radio FM
6	Col delle Mandre	Bosco	TCA	365	tot 23.4 W	TV UHF

Fonte: Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente - Settore Gestione Ambientale

**Sorgenti di radiofrequenza presenti sul territorio comunale**



Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente - Settore Gestione Ambientale

Tre di queste sorgenti sono di proprietà di grosse compagnie telefoniche mentre le altre tre, per altro collocate in aree a bosco, sono sorgenti per la diffusione del segnale radio televisivo.

Tra queste ultime una sorgente è di proprietà di Rai Way, una società per azioni controllata dalla RAI - Radio Televisione Italiana, una è di proprietà di TCA, una televisione molto diffusa in Trentino Alto Adige e la terza appartiene invece alla Proloco.

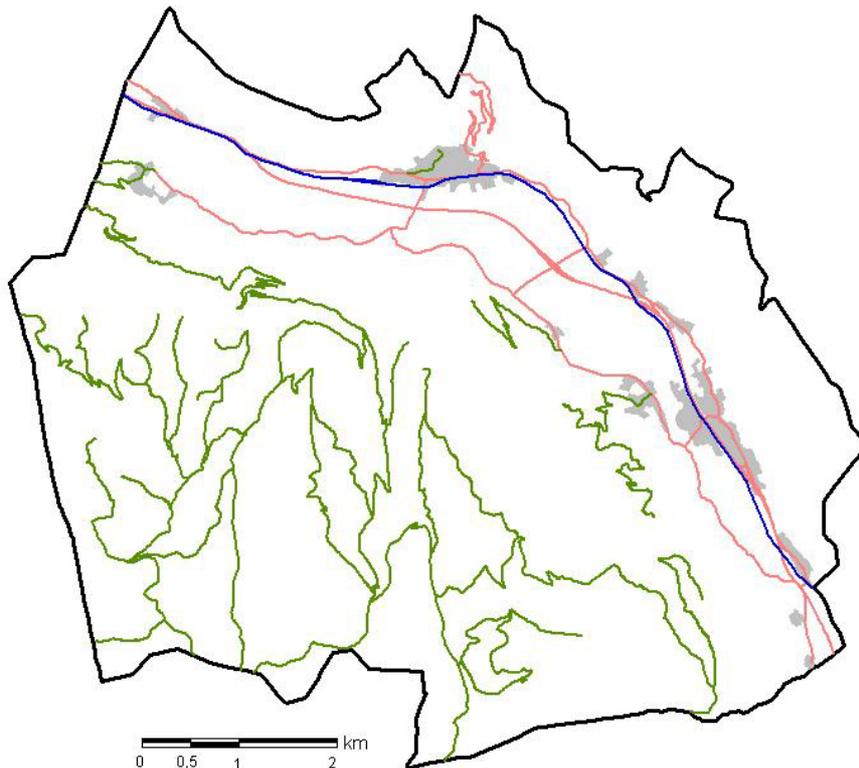
## 14. LA VIABILITÀ

Il territorio comunale di Grigno è attraversato dalla viabilità principale soltanto lungo il fondovalle che ospita le varie frazioni, fanno parte di tale viabilità sia strade locali che tratti di strada statale e provinciale.

Anche la ferrovia percorre in lunghezza la valle, collegando Grigno a Bassano da un lato e a Trento dall'altro.

Tutta la parte sud del territorio comunale è invece percorso da viabilità forestale, che complessivamente si estende per 71 chilometri

**Viabilità sul territorio comunale di Grigno**



*Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Provincia Autonoma di Trento - Piano Urbanistico Provinciale e Servizio Foreste e Fauna*

-  Viabilità forestale
-  Viabilità principale
-  Viabilità ferroviaria esistente
-  Centri urbani

La Strada Provinciale 75 non scorre sempre in valle, un tratto si dirige anche verso nord, in direzione di Castello Tesino.

**Lunghezza delle strade in km sul territorio comunale di Grigno**

Tipologia di strada	Lunghezza (km)
SS 47 della Valsugana	10,0 km
SP 75 del Grigno	14,2 km
Strade locali	14,5 km
Strade forestali	71,0 km
<b>Totale</b>	<b>109,7 km</b>

*Fonte: Elaborazione Agenda 21 consulting srl su dati Provincia Autonoma di Trento - Piano Urbanistico Provinciale e Servizio Foreste e Fauna*

**14.1 Le piste ciclabili**

Il Trentino è dotato di molte piste ciclabili, per ciascuna delle quali è stata realizzata una "cicloguida", una guida destinata ai cicloturisti, che è possibile reperire presso le APT di competenza.

Una di queste piste ciclabili è il "percorso ciclopedonale della Valsugana", si estende per 50 km, da *Calceranica al lago fino a Pianello – Vallon*, interessando quindi anche il territorio comunale di Grigno. In realtà vi sono ancora alcuni tratti in cui la pista ciclabile non è completa, come ad esempio in alcuni punti fra i comuni di Ospedaletto e Grigno, dove i ciclisti sono costretti a percorrere strade a traffico promiscuo.

E' dei primi mesi del 2010 il progetto definitivo della "variante arginale tra ponte Casoni e il torrente Grigno", relativa proprio alla pista ciclopedonale della Valsugana".

Il progetto permetterà di realizzare un percorso ad uso esclusivo dei ciclisti, che non dovranno più transitare sulle strade comunali a traffico promiscuo e attraversare l'abitato di Selva di Grigno. Il progetto si sviluppa per poco più di 6,8 km ed è diviso in due tronchi: il primo dal punto di immissione dell'attuale ciclabile sulla strada comunale fino al ponte Casoni e il secondo dal ponte fino al torrente Grigno; a sua volta questo secondo tratto è stato ulteriormente suddiviso in 10 sotto tratti, per agevolare la consultazione della cartografia.